

# SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO  
*SCIENZE ANIMALI*

## Sommario

Premessa .....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) .....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS) .....	29
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS .....	50
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS .....	65
Commento agli indicatori .....	75

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Animali

Classe: L38

Sede: Università degli Studi Aldo Moro di Bari

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Medicina Veterinaria

Primo anno accademico di attivazione: 2018/2019

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti indispensabili

Prof.ssa Annamaria Pratelli	(Coordinatore/Presidente del CdS <sup>1</sup> )
Prof. Aldo Corriero	(Responsabile del Riesame)
Prof. Vincenzo Landi	(Docente del Cds)
Sig.ra Giulia Lacriola	(Rappresentante degli studenti <sup>2</sup> )
Sig. Daniele Vadalà	(Studente)

### Altri componenti

Dr.ssa Francesca Colaiani	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS <sup>3</sup> )
---------------------------	---

È stato consultato inoltre: Prof. Pasquale De Paolo (Delegato alla didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 29/06/2023; 20/07/2023; 2/08/2023; 21/09/2023; 5/10/2023

Oggetti della discussione:

Progettazione del documento. Scambio e condivisione di dati da analizzare. Acquisizione delle criticità e dei punti di forza del precedente quinquennio, relativi sia alla progettazione del CdS che alla valutazione in itinere.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 13/10/2023

**Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

Nessuna osservazione

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

<sup>2</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

<sup>3</sup> Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Alla luce di quanto emerso dalle consultazioni con le parti sociali e dalle audizioni con gli studenti, a partire dall'A.A. 2018-2019 l'ordinamento del Corso di Studio (CdS) L38 in Scienze Animali e Produzioni Alimentari (SAPA) ha subito una profonda revisione e le modifiche proposte per la definizione e strutturazione del nuovo ordinamento del CdS in Scienze Animali (SA) hanno riscontrato il favore di tutti gli attori convenuti. Dalle suddette consultazioni è anche emersa la necessità di convocare questi incontri con maggior frequenza e se possibile con regolarità, anche per effettuare una valutazione in itinere dell'efficacia del CdS e delle attività svolte congiuntamente ai liberi professionisti, alle imprese e agli Enti Pubblici. Sicuramente la crescita del nuovo ordinamento del CdS L38 in SA è stata inficiata dalla pandemia causata da SARS-CoV-2 nel 2020-2022 che ha reso necessari la sospensione delle attività didattiche in presenza e la pianificazione di incontri in presenza per la creazione di tavoli tecnici di consultazione e alla acquisizione dei primi feedback relativi alle modifiche apportate.

Dopo questa doverosa premessa, va sottolineato che i mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame del 2018 sviluppato sul precedente CdS in SAPA incentrato prevalentemente, se non esclusivamente, sulle produzioni animali e sulla qualità dei prodotti di origine animale, sono sostanziali e un vero confronto non è possibile essendo stati modificati non solo il nome del CdS, ma anche la definizione degli obiettivi formativi.

La ristrutturazione del nuovo CdS ha infatti apportato una serie di azioni correttive che permettono ai laureati di acquisire specifiche competenze inerenti non solo alla realtà zootecnica, all'igiene degli allevamenti, e al miglioramento quali-quantitativo delle produzioni animali, ma anche all'igiene e al benessere degli animali da compagnia e degli animali destinati alle attività assistite, alla protezione e tutela degli animali selvatici e sinantropici secondo una moderna prospettiva etologica, e skills relative alle attività di laboratorio. Il CdS in SA offre quindi sbocchi professionali di più ampio respiro e fornisce ai laureati capacità tecnico/professionali per operare in diversi ambiti lavorativi:

- nelle aziende agro-zootecniche, come esperti delle tecnologie di allevamento e della gestione degli animali produttori di alimenti, delle tecniche di allevamento sostenibile, della zootecnia di precisione, del miglioramento genetico, della riproduzione, della formulazione e del controllo dei mangimi, della gestione economica, del miglioramento della qualità delle produzioni primarie, della tutela del benessere animale e del contenimento dell'impatto ambientale;
- negli allevamenti e strutture cliniche per gli animali da compagnia, da lavoro e destinati alle attività assistite, come esperti delle tecnologie di allevamento, del miglioramento genetico, della riproduzione, della formulazione e del controllo dell'alimentazione, della gestione economica, della tutela del benessere animale, e della conduzione igienico-sanitaria;
- nelle aziende faunistiche o nell'ambito delle strutture per animali selvatici, con finalità di recupero dell'avifauna;
- nei laboratori di analisi veterinarie, come esperti in grado di operare nell'ambito della diagnosi e della profilassi delle malattie infettive e nei laboratori per il controllo della qualità e sicurezza dei prodotti di origine animale e degli alimenti per animali;
- nelle aziende fornitrici di servizi (centri di selezione genetica e riproduttivi);
- nelle aziende mangimistiche, nei caseifici, nelle industrie delle carni, nei macelli;
- nelle aziende che producono impianti, strutture e attrezzature per la zootecnia e l'allevamento degli animali;
- negli enti territoriali pubblici e privati e nelle organizzazioni nazionali e internazionali per la tutela del benessere animale.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Nome del CdS
<b>Azioni intraprese</b>	Il nome del CdS è stato modificato in Scienze Animali, una etichetta di più ampio respiro che permette di ampliare le competenze in uscita, abbracciando tutti gli ambiti delle attività correlate al mondo degli animali, e includendo gli animali destinati alle produzioni zootecniche, i pets, gli animali adibiti alle attività assistenziali, l'avifauna selvatica e i sinantropici.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'azione è stata attivata nell'A.A. 2018/2019 e permette di attrarre anche studenti non interessati alla zootecnia e alle produzioni animali. Gli indicatori utilizzati per il monitoraggio dell'azione correttiva sono: avvisi di carriera al I anno (iC00a) e numero di immatricolati puri (iC00b). Il trend del numero di iscritti (iC00a) rispetto agli A.A. precedenti ha mostrato un lieve incremento negli anni successivi al 2018/2019. Il numero medio di iscritti è risultato inoltre superiore a quello degli Atenei della stessa area geografica (media geografica) e dei CdS equivalenti negli Atenei italiani (media nazionale). È da sottolineare che negli ultimi tre anni della rilevazione, il trend del numero degli avvisi di carriera è risultato positivo, contrariamente a quanto riscontrato nei CdS equivalenti della stessa area geografica. Il numero di immatricolati puri (iC00b), dopo un trend in diminuzione, ha registrato un lieve incremento nel 2021, presentando valori superiori sia rispetto alla media geografica che a quella nazionale. Complessivamente la flessione registrata è risultata di entità inferiore rispetto a quella rilevata nei CdS dell'area geografica.
<b>Azione Correttiva n. 2</b>	Ampliamento degli obiettivi formativi

<b>Azioni intraprese</b>	<i>L'ampliamento degli obiettivi formativi permette la scelta del nuovo CdS anche a studenti non interessati ad acquisire competenze specifiche inerenti alla realtà zootecnica, all'igiene degli allevamenti, e al miglioramento quali-quantitativo delle produzioni animali. La nuova struttura del CdS ha ampliato la formazione inserendo anche altri ambiti rispetto a quelli puramente zootecnici, quali quelli inerenti alla gestione degli animali da compagnia, degli animali destinati alle attività assistite, degli animali selvatici e sinantropici, nonché relativi alle attività di laboratorio. Pur nella fondamentale unitarietà del percorso formativo, nel terzo anno di corso sono previsti insegnamenti obbligatori comuni durante il I semestre, mentre nel II semestre gli studenti possono scegliere insegnamenti curriculari/professionalizzanti differenti all'interno di tre gruppi di discipline. Ciascun gruppo definisce un curriculum professionalizzante differente, ciascuno finalizzato a formare figure professionali competenti nei diversi ambiti delle scienze animali che meglio rispondono alle attitudini dei diversi studenti e che sono richiesti dal mondo del lavoro: i) allevamento, benessere, gestione degli animali da reddito e controllo delle produzioni primarie; ii) allevamento, benessere e gestione degli animali da compagnia e degli animali destinati ad attività assistite; iii) protezione e tutela degli animali selvatici e sinantropici.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>La differenziazione dei curricula è parte integrante del percorso formativo del nuovo CdS in SA ed è regolarmente applicato a tutte le coorti di studenti iscritti a partire dall'A.A. 2018/2019.</i>
<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<i>Introduzione esami a scelta dello studente</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Strettamente connessa alla precedente azione correttiva, è stata introdotta la possibilità di scegliere, all'atto della iscrizione al III anno del Corso, tre esami in modo da indirizzare il percorso formativo verso tre grandi ambiti: animali da reddito, animali da compagnia, animali selvatici. Ciò al fine di consentire agli studenti l'acquisizione di competenze più solide nell'ambito professionale ad essi più congeniale.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>L'azione è compresa tra le modifiche dell'orientamento didattico avviate nell'A.A. 2018/2019 ma è entrata in vigore a partire dal 2020/2021 (III anno di corso). Indicatori da considerare per il monitoraggio delle azioni intraprese: avvisi di carriera al I anno (iC00a), numero di immatricolati puri (iC00b), numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) e dei laureati (iC00h). Relativamente agli indicatori iC00a e iC00b, si rimanda a quanto riportato per l'azione correttiva n. 2. L'indicatore iC02 è in fase di monitoraggio, avendo concluso poche coorti di studenti. L'indicatore iC00h vede un calo nel 2021, anche rispetto alla media geografica e nazionale. Si auspica che le azioni intraprese favoriranno il conseguimento del titolo di studio.</i>
<b>Azione Correttiva n. 4</b>	<i>Sviluppo di attività di job placement</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Sulla base delle intese scaturite dai tavoli attivati con le imprese del territorio per condividere la scelta della modifica di ordinamento del CdS, il DiMeV ha progettato delle giornate di 'Job placement', consentendo alle imprese di presentare le figure professionali da esse richieste e ai neolaureati di poter presentare i CV e sostenere dei colloqui di lavoro. Inoltre, sono stati periodicamente organizzati incontri con ex studenti/studentesse del CdS L38 che attraverso le loro esperienze hanno illustrato le opportunità offerte dal titolo di studio e incontri con i rappresentanti dell'Ordine degli Agronomi, e dell'Ordine degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati. È stato inoltre organizzato il "Career day", il 26 maggio 2022. È stata una importante giornata di incontro, patrocinata dalla FIDSPA (Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale), di giovani studenti e laureati con i rappresentanti di imprese. Durante questa giornata gli studenti e i neolaureati hanno potuto conoscere le esigenze del mercato e le opportunità che il territorio offre. Contestualmente gli studenti hanno distribuito i propri curricula e hanno sostenuto dei colloqui con i rappresentanti delle imprese.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Le attività di job placement promosse dal DiMeV negli ultimi anni, vedono un elevato numero di partecipanti e riscontrano successo da entrambe le parti, studenti e imprese,</i>

#### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

*Il CdS in SAPA era stato istituito dopo aver consultato vari organi istituzionali e/o di categoria che richiedevano la formazione di laureati in possesso di specifiche competenze tecnico-professionali nel settore dell'allevamento degli animali*

da reddito ed in particolare le esigenze erano rivolte alla conduzione e gestione economica delle aziende agro-zootecniche, e alla qualità delle produzioni alimentari. L'intento formativo principale era stato quindi quello di creare una figura di elevata professionalità, in grado di intervenire nei vari livelli della filiera produttiva, proponendo innovazioni e soluzioni sull'igiene e la sicurezza della filiera alimentare. La collaborazione e la consultazione annuale con le diverse parti sociali contestualmente all'attività dei componenti del CdS ha fatto sì che il corso SAPA abbia subito rivisitazioni costanti negli anni che si sono concretizzati nel preparare figure professionali preparate e competitive anche a livello europeo. Tuttavia, nonostante negli anni le percentuali degli iscritti risultava crescente, il numero dei laureati e il numero di coloro che si sono inseriti nel mondo del lavoro risultava basso (dati Alma Laurea, anno di indagine 2021, [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1005&gruppo=tutti&pa=70002&classe=10040&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CO\\_NFIG=occupazione](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1005&gruppo=tutti&pa=70002&classe=10040&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CO_NFIG=occupazione)).

Dall'analisi del periodo precedente, le prospettive di miglioramento hanno indotto alla progettazione di un CdS in grado di fornire conoscenze e competenze che garantiscano una visione organica e globale delle problematiche inerenti alla realtà zootecnica, al miglioramento quali-quantitativo delle produzioni animali, alla salute, all'igiene e al benessere dei pets, alla protezione e tutela degli animali selvatici e sinantropici e alla gestione e conduzione delle attività di un laboratorio veterinario. Tutto questo nell'ottica di un corretto approfondimento e di una adeguata e aggiornata collocazione occupazionale, con sbocchi professionali tradizionali a fianco a profili più innovativi soprattutto nell'ambito dell'allevamento e della gestione degli animali d'affezione, degli animali sinantropici e dell'avifauna selvatica.

Dalle consultazioni con le parti sociali (stakeholder territoriali e nazionali del mondo delle imprese e degli enti pubblici), dalle audizioni con gli studenti e dall'osservazione che molti studenti erano interessati non solo alle imprese zootecniche e di trasformazione dei prodotti di origine animale ma anche al mondo dei pets e dei selvatici, è stata avviata una radicale e sostanziale rivisitazione del CdS, presentando il Corso in modifica ordinamentale dall'A.A. 2018/2019.

Di fatto le modifiche apportate all'ordinamento vigente del CdS L38 hanno riscontrato il favore di tutti gli attori convenuti. Esito favorevole ha avuto anche la richiesta di perfezionare la formazione dei laureandi con l'ampliamento dell'offerta formativa, l'attivazione di nuove convenzioni, l'istituzione della codocenza, realizzazione di azioni di job placement. Dai tavoli attivati è anche emerso il bisogno di rendere tali incontri più frequenti, anche convocandoli per una valutazione in itinere dell'efficacia del CdS e delle attività svolte insieme al mondo libero professionale, delle imprese e degli Enti Pubblici. Purtroppo, nel periodo della pandemia molti incontri in presenza per registrare i primi feedback relativi a tali modifiche sono stati sospesi. In data 18 dicembre 2020, in modalità telematica, è stato organizzato un incontro con vari professionisti, ex studenti della Laurea triennale L38, che hanno illustrato le opportunità scaturite dopo il conseguimento del titolo di studio, in base alla loro esperienza.

Grazie alla ripresa delle attività in presenza, in data 22 febbraio 2022 è stato anche organizzato presso il Campus di Medicina Veterinaria un incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni. È stato presentato un primo bilancio delle attività del CdS L38 nella nuova veste e le parti sociali dal loro canto hanno illustrato quali sono le figure professionali ricercate.

Il nuovo laureato in SA rispetto alla figura professionale del precedente CdS SAPA, acquisisce conoscenze, capacità e abilità in grado di ricoprire diverse tipologie di figure professionali: i) esperti della gestione degli animali produttori di alimenti, che sia al passo con le moderne necessità del settore zootecnico (benessere animale, qualità delle produzioni primarie, impatto ambientale delle attività zootecniche, tecniche di allevamento sostenibile, zootecnia di precisione); ii) esperti nella gestione di animali non produttori di alimenti, ma allevati a fini diversi, che rappresentano una grande fetta dell'economia collegata all'allevamento animale nella società contemporanea; in tal senso, si intende formare un esperto nella gestione e nel management igienico, tecnologico, alimentare, nel benessere degli animali da compagnia, sportivi, da lavoro, destinati alle attività faunistiche e venatorie, al recupero dell'avifauna selvatica; iii) tecnici di laboratori di analisi veterinarie in grado di operare nell'ambito della diagnosi e della profilassi delle malattie infettive e nei laboratori per il controllo della qualità e sicurezza dei prodotti di origine animale e degli alimenti per animali; iv) tecnici nelle aziende fornitrici di servizi (centri di selezione genetica e riproduttivi; aziende mangimistiche, caseifici, industrie delle carni, macelli) e nelle aziende che producono impianti, strutture e attrezzature per la zootecnia e l'allevamento degli animali; v) professionisti che operano negli enti territoriali pubblici e privati e nelle organizzazioni nazionali e internazionali per la tutela del benessere animale.

#### D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Portale per la Qualità delle sedi e dei corsi di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a, C1, C2

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg\\_did/regolamento-didattico-cds-l38\\_a-a-2023\\_2024.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg_did/regolamento-didattico-cds-l38_a-a-2023_2024.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Dati Alma Laurea 2021

Breve descrizione: Dati Alma Laurea, anno di indagine 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1005&gruppo=tutti&pa=70002&classe=10040&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isicrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

- Titolo: SMA

Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale 2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori della SMA ottobre 2022

Upload / Link del documento:

[https://off270.miur.it/off270/sua22/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0720106203800003&comune=072048&vis\\_pdf=&user=ATECORSO16](https://off270.miur.it/off270/sua22/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0720106203800003&comune=072048&vis_pdf=&user=ATECORSO16)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

*Dopo la profonda e sostanziale revisione di ordinamento nell'A.A. 2018/2019, con la modifica degli obiettivi formativi e l'ampliamento dei profili professionali, il carattere del nuovo CdS in nei suoi aspetti formativi e professionalizzanti è stato conservato negli anni rispettando il progetto presentato in fase di progettazione. Così come sono validi e conservati i caratteri strutturali fondamentali che hanno portato alla sua definizione.*

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

*Le esigenze e le potenzialità di sviluppo del CdS in SA sono soddisfatte. I laureati SA possono proseguire gli studi, senza debiti formativi, con la laurea magistrale attivata nel DiMeV nell'ambito dell'igiene e qualità delle produzioni animali. Il titolo di laurea in SA permette anche una diretta spendibilità nel mondo del lavoro e i principali sbocchi lavorativi sono:*

- gestione di aziende agro-zootecniche, allevamenti, strutture/cliniche veterinarie, centri di recupero dell'avifauna e degli animali non convenzionali, centri di performance genetica e di produzione del seme;
- gestione tecnica, igienico/sanitaria ed economica della filiera produttiva per associazioni di categoria del settore, enti professionali, enti territoriali pubblici e organizzazioni nazionali e internazionali;
- consulenze per mangimifici, aziende di additivi zootecnici, imprese di gestione delle produzioni zootecniche primarie (centrali del latte, industrie delle carni, macelli, caseifici, centri di stoccaggio e commercializzazione di prodotti di origine animale), aziende che producono impianti, strutture e attrezzature per la zootecnia;
- consulenze per aziende fornitrici di servizi (genetici, nutrizionali, riproduttivi);
- nutrizionista/alimentarista presso aziende mangimistiche, come responsabile della formulazione e della qualità degli alimenti per gli animali;
- dipendente di organizzazioni nazionali e internazionali per la salute, il benessere e l'alimentazione;
- tecnico di laboratorio veterinario per la diagnosi e la profilassi delle malattie infettive e per il controllo sulla qualità e sicurezza delle materie prime, dei mangimi per gli animali e dei prodotti di origine animale.
- consulenze presso industrie ed enti di ricerca pubblici e privati, parchi naturali, enti territoriali e consorzi di tutela e organizzazioni professionali

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

*All'atto della trasformazione del CdS SAPA, il DiMeV, per l'adeguamento della Tabella della classe L40 (DM 509/99) alla nuova Tabella della classe L38 (DM 270/04), ha consultato varie associazioni locali per richiedere un parere sulla trasformazione del CdS. In particolare, ha interpellato:*

- Ordine dei Medici Veterinari delle Province di: Bari, Taranto, Brindisi, Foggia e Lecce;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Bari;
- Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Regione Puglia;
- Assessorato al Lavoro e Formazione - Regione Puglia;
- Assessorato alle Politiche della Salute - Regione Puglia;
- Presidente di Confindustria - Sezione Agroalimentare;
- Presidente Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati;
- Presidente Ordine Regionale Dottori Agronomi e Forestali;
- Presidente Associazione Provinciale Allevatori di Bari.

*Alcune di queste hanno manifestato formale assenso ed un giudizio favorevole alla trasformazione del CdS, ravvisando nel titolo e negli obiettivi del percorso formativo una maggiore chiarezza di intenti e la possibilità di formare figure professionali più aderenti alle richieste del mercato del lavoro.*

*Alla luce di quanto emerso dalle consultazioni con le parti sociali e dalle audizioni con gli studenti, le modifiche apportate all'ordinamento vigente hanno riscontrato il favore di tutti gli attori convenuti.*

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

*Le riflessioni emerse dalle consultazioni delle parti sociali per la progettazione del CdS sono state prese in considerazione e hanno permesso di modulare il CdS soprattutto sulla base delle indicazioni da loro pervenute sulle potenzialità occupazionali dei laureati.*

#### **Problemi individuati**

*Nonostante negli anni le percentuali degli iscritti al precedente CdS in SAPA mostrasse un trend in crescita, l'analisi degli indicatori evidenziava un numero di laureati e dottori in SAPA inseriti nel mondo del lavoro, piuttosto basso (dati alma laurea Upload / link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1005&gruppo=tutti&pa=70002&classe=10040&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>).*

Sulla scorta di questi elementi, dopo convocazione e consultazione degli stakeholder territoriali e nazionali del mondo delle imprese e degli enti pubblici, il CdS è stato sostanzialmente e radicalmente rivisitato, presentando la modifica ordinamentale per l'A.A. 2018/2019. Dall'analisi degli indicatori che permettono di verificare l'efficacia del nuovo CdS, emerge un quadro soddisfacente ma sempre con qualche criticità, alcune delle quali anche condizionate dall'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 che ha influito e inciso sull'andamento delle immatricolazioni e su altri indicatori, quali il numero dei laureati. Tuttavia, da una valutazione più generale, il trend in diminuzione degli iscritti e del numero dei laureati osservato dopo il 2018 potrebbe essere correlato all'inserimento dell'obbligo di frequenza introdotto. La scelta dell'obbligo di frequenza è tuttavia, scaturita dalla necessità di migliorare la qualità dell'offerta formativa, pur a discapito della numerosità delle immatricolazioni. Spesso questo CdS viene scelto transitoriamente da studenti che sono in attesa dello scorrimento della graduatoria nazionale per l'ingresso al CdS LM42, e gli studenti potrebbero essere scoraggiati a intraprendere un corso con obbligo di frequenza. Infatti, con l'ordinamento precedente senza obbligo di frequenza, si registrava un numero maggiore di immatricolati, ma per contro un alto tasso di abbandoni al II anno.

### **Sfide**

La revisione del nuovo CdS in SA attivato solo dopo cinque anni dalla nascita del CdS in SAPA è stata una sfida affrontata dal DiMeV alla luce degli indicatori non particolarmente confortanti emersi dal Riesame ciclico del CdS SAPA elaborato nell'anno 2018 e dagli incontri con gli stakeholder territoriali e gli studenti.

Il nuovo CdS è stato quindi strutturarlo in maniera differente per raggiungere e garantire una migliore performance del CdS. Il lavoro di ristrutturazione e organizzazione del CdS, ha permesso di registrare lievi variazioni degli indicatori di qualità, sottolineando quindi la presenza di problemi di natura strutturale del precedente CdS in SAPA che potevano essere modificati esclusivamente dopo sostanziale ristrutturazione del CdS.

### **Punti di forza**

Il nuovo CdS in SA è stato progettato con la finalità di permettere ai laureati di conseguire conoscenze tecnico-scientifiche e professionali sulla realtà complessa dell'allevamento di tutte le categorie di animali, delle produzioni animali, dell'igiene e del benessere degli animali secondo una moderna prospettiva etologica, e conoscenze sulle attività dei laboratori di analisi veterinarie, rispondendo all'esigenza di un approccio ampio su tali tematiche.

I punti di forza del nuovo CdS sono quindi l'aver incluso, negli obiettivi formativi, tutte le categorie di animali di interesse veterinario (produttori di alimenti, destinati alla pratica sportiva, di affezione, impiegati con scopi faunistici e di ripopolamento) e preparare figure professionali in grado di operare in diversi ambiti:

- nelle aziende agro-zootecniche;
- negli allevamenti e strutture cliniche per gli animali da compagnia e da lavoro;
- nelle aziende faunistiche o nell'ambito delle strutture per animali selvatici;
- nei laboratori di analisi veterinarie;
- nelle aziende fornitrici di servizi (centri di selezione genetica e riproduttivi);
- nelle aziende mangimistiche, nei caseifici, nelle industrie delle carni, nei macelli;
- nelle aziende che producono impianti, strutture e attrezzature per la zootecnia e l'allevamento degli animali;
- negli enti territoriali pubblici e privati e nelle organizzazioni nazionali e internazionali per la tutela del benessere animale.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

#### **Criticità**

La più importante criticità individuata nella fase di progettazione del nuovo CdS è stata la percentuale di abbandono che caratterizzava il precedente CdS SAPA. Le problematiche di fondo che hanno portato, e in parte ancora portano, gli studenti ad abbandonare il CdS soprattutto nel passaggio dal I al II anno, derivano dal fatto che la grande parte degli studenti si iscrive al I anno del CdS perché non ha superato le selezioni del CdS LM42 in Medicina Veterinaria (MV) o lauree affini, o sceglie questo CdS transitoriamente perché in attesa dello scorrimento della graduatoria nazionale per l'ingresso al CdS in MV. Il trend negativo registrato dopo il 2018, potrebbe anche essere correlato all'inserimento dell'obbligo di frequenza, scelta scaturita dalla necessità di migliorare la qualità dell'offerta formativa seppur a discapito della numerosità delle immatricolazioni, e gli studenti potrebbero essere scoraggiati a intraprendere un corso con obbligo di frequenza.

#### **Aree di miglioramento**

Le azioni intraprese dal 2018 per aumentare l'attrattività del CdS e migliorare l'efficacia della didattica, sono state l'attivazione della codocenza degli insegnamenti, la modifica del questionario da somministrare agli studenti per la valutazione dell'attività didattica erogata dai docenti, e l'inserimento delle schede di valutazione post esame e delle strutture del DiMeV.

#### **Criticità**

Un'altra criticità rilevata nel precedente CdS SAPA che ha guidato la progettazione del nuovo CdS è relativa al calo del numero di immatricolati.

#### **Aree di miglioramento**

Per favorire l'incremento degli immatricolati la progettazione del nuovo CdS ha ampliato gli obiettivi formativi estendendoli a tutte le categorie di animali di interesse veterinario: produttori di alimenti, destinati alla pratica sportiva, da affezione, impiegati con scopi faunistici e di ripopolamento.

#### **Criticità**

Un'altra criticità rilevata è il tempo impiegato per il conseguimento del titolo.

#### **Aree di miglioramento**

Per favorire il conseguimento del titolo di studio entro la durata dei tre anni o al massimo entro quattro anni, il CdS prevede di

*attivare iniziative volte al recupero degli studenti improduttivi. I docenti tutor nominati per anno di corso, coadiuvati dalla segreteria didattica avvieranno azioni di monitoraggio e di guida nella programmazione degli esami al fine di evitare la dispersione degli studenti.*

**Criticità**

*L'inserimento della codocenza ha permesso di potenziare l'offerta formativa degli insegnamenti coinvolti in questa attività permettendo agli studenti di ricevere competenze specifiche più ampie da due docenti che lavorano in modo coordinato. Tuttavia, la valutazione della didattica attualmente prevede la compilazione di un'unica scheda per disciplina, indipendentemente dalla modalità di erogazione della didattica (da parte del singolo docente o in codocenza). Questa modalità inficia la rilevazione della qualità della didattica erogata dal singolo docente che lavori in codocenza, limitando eventuali interventi correttivi.*

**Area di miglioramento**

*La predisposizione di schede distinte di valutazione della didattica per gli insegnamenti in codocenza permetterà di effettuare una valutazione più realistica della qualità della didattica erogata dal singolo docente e di avviare eventuali azioni di correzione.*

**Criticità**

*Tra le criticità rilevate dalla trattazione dei punti di riflessione, emerge anche l'esiguo numero di studenti che abbiano conseguito dei CFU all'estero. L'assenza della internazionalizzazione è senz'altro una criticità rilevante del CdS scaturita dalla mancanza di agreement con sedi universitarie europee che erogano CdS compatibili con il CdS in SA.*

**Area di miglioramento**

*L'area di miglioramento avviata è quella di individuare CdS a livello europeo con i quali attivare agreement che permettano agli studenti di svolgere periodi di formazione all'estero (programma Erasmus+). A tale scopo è stato nominato un referente Erasmus+ del CdS SA con il preciso scopo di individuare e prendere contatti con CdS europei di Animal Sciences con i quali avviare possibili collaborazioni.*

**Criticità**

*Le attività di tirocinio sono prevalentemente svolte all'interno delle strutture didattiche del Campus di Medicina Veterinaria, limitando fortemente la possibilità di formazione degli studenti sul territorio presso aziende esterne.*

**Area di miglioramento**

*Per favorire il perfezionamento della formazione dei laureandi, il regolamento del tirocinio ha subito una profonda revisione che spinge gli studenti allo svolgimento del tirocinio outdoor, ed è stato incrementato il numero delle convenzioni con le strutture esterne.*

*In conclusione, anche se sarà necessario attendere ancora per valutare alcuni indicatori relativi alla attrattività del CdS, al riscontro da parte degli studenti e al placement dei laureati, possiamo evidenziare che la nuova progettazione del CdS in SA attrae un buon numero di studenti, e diversi indicatori di attrattività del CdS, nonché di efficacia e qualità della didattica erogata, mostrano un miglioramento.*

#### D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Scienze Animali  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2.a; Art 2.b  
Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg\\_did/regolamento-didattico-cds-l38\\_a-a-2023\\_2024.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg_did/regolamento-didattico-cds-l38_a-a-2023_2024.pdf)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

*Il carattere del CdS in SA, i suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti sono chiaramente enunciati nel Regolamento didattico e sono coerenti tra di loro. Il CdS propone di fornire conoscenze e competenze che garantiscano una visione organica e globale delle problematiche inerenti alla complessa realtà zootecnica, dalla gestione igienica degli allevamenti, al miglioramento quali-quantitativo delle produzioni animali, alla salute e al benessere delle diverse specie animali secondo una più moderna prospettiva etologica.*

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

*Gli obiettivi formativi del CdS in SA permettono di raggiungere gli aspetti culturali previsti dalla classe di laurea, in relazione all'allevamento di animali destinati alle produzioni di alimenti e di quelli allevati a fini diversi (domestici, sport, mostre, lavoro, attività assistenziali, faunistico-venatori). Il laureato in SA dovrà, quindi, essere in possesso delle più avanzate conoscenze sul benessere e sulla gestione animale per acquisire un approccio professionale ed innovativo a diversi modelli di allevamento, compresi quelli non convenzionali (aziende agro-zootecniche multifunzionali, fattorie didattiche, etc.).*

*Gli obiettivi formativi specifici, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo, sono declinati per aree di apprendimento e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, e permettono di far acquisire allo studente specifiche competenze tecnico-professionali, inerenti alla realtà zootecnica, all'igiene degli allevamenti, al miglioramento quali-quantitativo delle produzioni animali, alla salute, all'igiene e al benessere di tutte le categorie di animali secondo una moderna prospettiva etologica, e inerenti alle tecniche di laboratorio.*

*I risultati di apprendimento attesi sono quelli di conseguire conoscenze tecnico-scientifiche sulla realtà complessa dell'allevamento degli animali, rispondendo all'esigenza di un approccio ampio su tale tematica e includendo tutte le categorie di animali di interesse veterinario: produttori di alimenti, adibiti alla pratica sportiva e alle attività assistenziali, di affezione, impiegati con scopi faunistico-venatori e per ripopolamento.*

*L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione sono acquisite dai laureati con la frequenza di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento del titolo e sono valutate e verificate mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle singole discipline che caratterizzano il CdS.*

### **Problemi individuati**

*In fase di progettazione del CdS sono stati analizzati gli indicatori della SMA 2018. Il gap negativo che si osservava era che la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (indicatore iC15), risultava bassa, raggiungendo nel 2016 il 28,9%, e analogamente, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16) era sempre bassa, 1,1%. Sempre gli stessi indicatori evidenziavano che la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (indicatore iC21) risultava pari a 76,7%, con una elevata percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (indicatore iC23) pari al 24,4%. Inoltre, la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) si manteneva sempre su percentuali molto basse (2,3%). Inoltre, valutando i dati degli avvisi di carriera e degli immatricolati si osservava che il numero di iscritti nell'A.A. 2018/19 (anno di attivazione del CdS in SA) risultava in lieve flessione rispetto al vecchio CdS, ma tuttavia in linea con la media geografica e addirittura superiore alla media nazionale.*

### **Sfide**

*La profonda e sostanziale revisione di ordinamento apportata nell'A.A. 2018/2019, ha visto come principale sfida la modifica degli obiettivi formativi, dei profili professionali in uscita e, di conseguenza, dell'intera struttura del CdS. Analizzando comunque gli indicatori ANVUR relativi al CdS ad esaurimento permangono le criticità già rilevate anche negli anni precedenti, confermando che la revisione sostanziale e strutturale del CdS è stata una scelta giusta e necessaria, e le sostanziali variazioni introdotte con la modifica dell'ordinamento hanno permesso di avviare un percorso di miglioramento dei suddetti indicatori tutt'ora in corso.*

### **Punti di forza**

*L'addentellato con le realtà zootecniche e produttive del territorio rappresenta un importante punto di forza del nuovo CdS in SA. Gli attori convenuti nella fase della progettazione del CdS appartengono al mondo agro-zootecnico ed alimentare (Imprese mangimistiche, caseifici, salumifici, aziende lavorazione carni, enti di certificazione, associazione regionale allevatori della Puglia) ma anche agli ordini professionali (Agrotecnici, Dottori Agronomi e Forestali, Medici Veterinari, Tecnologi Alimentari). Di fatto le modifiche apportate all'ordinamento vigente hanno riscontrato il favore di tutti gli attori convenuti. Contestualmente, l'ampliamento del numero di convenzioni, la codocenza, le azioni di job placement hanno rappresentato altri punti di forza ai fini di contribuire alla migliore definizione del carattere scientifico e professionalizzante del nuovo CdS.*

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

#### **Criticità**

*La mission del CdS in SA è quella di formare professionisti in grado di operare in ambito zootecnico (animali produttori di alimenti) e nella gestione di animali allevati a fini diversi, includendo animali adibiti alla pratica sportiva, alle attività assistenziali, da affezione, impiegati con scopi faunistico-venatori e per ripopolamento. Sulla base del progetto formativo le attività pratiche relative alla gestione, allevamento e profilassi delle malattie infettive e parassitarie dei suini sono poco rappresentate. Questo gap è parzialmente imputabile al minore addentellato zootecnico della nostra regione con gli allevamenti di questa specie, che rende più difficile lo svolgimento di attività pratiche negli allevamenti.*

#### **Area di miglioramento**

*Il percorso formativo deve essere ampliato per assicurare laureato l'acquisizione di competenze tecnico-professionali in tutti gli ambiti dell'allevamento degli animali. La stipula di convenzioni con allevamenti suini potrebbe colmare questo gap, permettendo agli studenti di confrontarsi anche con questa realtà zootecnica meno rappresentata nel nostro territorio.*

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

<p><b>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</b></p> <p><b>Documenti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: SUA CdS</li> </ul> <p>Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4.a</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588574&amp;sezione_aq=Q&amp;vis_quadro=A&amp;user=ATE1116#3">https://off270.miur.it/off270/sua23/riepilogo.php?ID_RAD=1588574&amp;sezione_aq=Q&amp;vis_quadro=A&amp;user=ATE1116#3</a></p> <p><b>Documenti a supporto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Regolamento didattico del CdS in Scienze Animali</li> </ul> <p>Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art 4, allegato 1</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg_did/regolamento-didattico-cds-l38_a-a-2023_2024.pdf">https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg_did/regolamento-didattico-cds-l38_a-a-2023_2024.pdf</a> <li>• Titolo: Regolamento didattico del CdS in Scienze Animali</li> <p>Breve descrizione: Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art 4, allegato 2</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg_did/regolamento-didattico-cds-l38_a-a-2023_2024.pdf">https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg_did/regolamento-didattico-cds-l38_a-a-2023_2024.pdf</a> </p></p>
---

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**  
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

*L'offerta formativa e i percorsi didattici sono chiaramente illustrati e definiti nel regolamento didattico e nella SUA CdS (quadro A4.a). In particolare, nei suddetti documenti è riportato che il CdS in SA si propone di fornire conoscenze e competenze che garantiscano una visione organica e globale delle problematiche inerenti alla complessa realtà zootecnica, dalla gestione igienica degli allevamenti di tutte le categorie degli animali, alla salute e al benessere degli animali. al miglioramento quali-quantitativo delle produzioni animali. Gli obiettivi formativi del CdS consistono nel fornire gli aspetti culturali previsti dalla classe di laurea, in relazione all'allevamento di animali destinati alle produzioni di alimenti così come quelli allevati a fini diversi (sport, mostre, lavoro, attività assistite, faunistico-venatori). Il laureato in SA risulterà, quindi, in possesso delle più avanzate conoscenze sul benessere e sulla gestione animale per acquisire un approccio professionale ed innovativo a diversi modelli di allevamento, compresi quelli non convenzionali (aziende agro-zootecniche multifunzionali, fattorie didattiche, ecc.). Gli studenti devono inoltre acquisire, o acquisire in itinere, un attestato di frequenza di un corso sui principi di base della biosicurezza e sicurezza del lavoro, al fine dell'espletamento in sicurezza delle attività formative pratiche svolte nei laboratori afferenti al Campus di Medicina Veterinaria (Corso per le Competenze trasversali).*

*L'offerta didattica e i percorsi formativi sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti in ambito di Regolamento didattico, e sono coerenti con i profili in uscita. Il percorso formativo prevede anche l'acquisizione di crediti a scelta, corrispondenti a 12 CFU. Tutta l'offerta formativa è chiaramente pubblicata sul sito web del DiMeV*

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

*La struttura del CdS in SA è riportata nel Regolamento didattico. La struttura formativa del CdS, che si avvale di lezioni in presenza, esercitazioni e tirocinio, prevede quattro macroaree di apprendimento: - discipline scientifiche di base, - discipline delle produzioni animali, - discipline della sanità animale, - discipline economiche. Nel primo anno sono impartite discipline di base quali la fisica, la chimica, la statistica, economia, biologia, anatomia e fisiologia. Nel secondo e nel terzo anno di corso le discipline professionalizzanti forniscono competenze multisettoriali relative all'allevamento, gestione riproduttiva, alla gestione igienico-sanitaria, alla profilassi delle malattie infettive e parassitarie, al benessere animale, alle potenziali ricadute sulla sicurezza alimentare delle produzioni primarie. Tali conoscenze sono completate da una specifica preparazione relativa alle normative pertinenti il sistema zootecnico, con particolare riferimento alle norme concernenti il benessere e la protezione degli animali da reddito, l'allevamento, la gestione ed il commercio degli animali da compagnia, la protezione e la tutela degli animali selvatici.*

*Tutte le attività formative, i relativi obiettivi formativi e la descrizione del percorso formativo per ogni anno di corso sono anch'essi chiaramente enunciati negli allegati del Regolamento didattico. La struttura del CdS e la sua articolazione in termini di CFU, di ore didattica erogate (DE) sono chiaramente indicati nel Regolamento didattico e nella SUA CdS, e in particolare nei programmi delle discipline che vengono regolarmente pubblicati sul sito web del DiMeV. Analogamente, l'offerta formativa e i percorsi didattici sono accessibili a tutti dal sito del DiMeV, così come la calendarizzazione delle attività didattiche, degli orari lezioni, le date degli esami e delle sedute di laurea sono pubblicati sul sito del DiMeV all'inizio di ciascun A.A., permettendo agli studenti di programmare le loro attività anticipatamente.*

3. *Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".*

*Il CdS garantisce un'ampia offerta formativa. L'organizzazione didattica del CdS prevede infatti cicli di lezioni semestrali teoriche da svolgere in aula e attività pratiche da svolgere in parte presso le aule di esercitazione, i laboratori e le strutture del Campus di Medicina Veterinaria ed in parte presso aziende zootecniche, allevamenti, industrie di trasformazione, cliniche veterinarie, laboratori analisi convenzionati con il DiMeV. È previsto inoltre un tirocinio in aziende del settore e/o presso il Campus di Medicina Veterinaria, il superamento del colloquio di lingua inglese, e la frequenza di un corso sui principi di base della biosicurezza e sicurezza del lavoro documentato da apposito certificato rilasciato dopo il superamento di un esame.*

*L'organizzazione didattica del CdS prevede nei tre anni cicli di lezioni semestrali teorico-pratiche (da svolgere in aula) e attività pratiche da svolgere in parte presso le aule di esercitazione, i laboratori e le strutture del Campus di Medicina Veterinaria ed in parte presso aziende esterne convenzionate con il DiMeV. Il CdS non prevede percorsi curriculari diversificati ed è comune per tutti gli iscritti. Tuttavia, nel secondo semestre del terzo anno di corso gli studenti hanno la possibilità di selezionare tre insegnamenti opzionali da 5 CFU ciascuno (CFU affini e integrativi), finalizzati all'approfondimento di specifici settori: i) animali da reddito e controllo delle produzioni primarie; ii) animali da compagnia; iii) gestione e controllo della fauna selvatica. Tutto questo nell'ottica di un corretto approfondimento e di una adeguata e aggiornata collocazione occupazionale, con sbocchi professionali tradizionali a fianco a profili più innovativi.*

*La scelta viene fatta all'atto dell'iscrizione al III anno del CdS, sulla base di una offerta didattica approvata dal DiMeV.*

L'attività didattica transdisciplinare è garantita dall'obbligatorietà di svolgere attività formative a scelta che sono rappresentate dalla acquisizione di 12 CFU mediante lo svolgimento di attività didattiche e formative, autonomamente scelte in itinere, coerenti con il percorso formativo della classe di laurea, e che possono comprendere: i) esami sostenuti su insegnamenti di altri corsi di studio; ii) partecipazione a corsi di aggiornamento che prevedano un esame finale di profitto; iii) partecipazione a convegni, giornate di studio e simili, organizzati dal DiMeV o riconosciuti dal medesimo; iv) corsi per competenze trasversali, attivati dall'Università di Bari Aldo Moro.

4. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Il CdS in SA, fatta eccezione il periodo della pandemia da SARS-CoV-2, non prevede attività didattica a distanza e quindi le e-tivity perché la base tecnico-scientifica del CdS vede le attività pratiche in campo e in laboratorio come componente essenziale dell'attività formativa.

5. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Non sono strutturalmente definite le modalità per la realizzazione, per l'aggiornamento e la conservazione del materiale didattico delle singole discipline erogate nel CdS.

#### **Problemi individuati**

Dall'analisi effettuata i principali problemi individuati riguardano la strutturazione della didattica, per lo più impostata in modo classico, con l'erogazione di didattica frontale, di esercitazioni in campo e/o in laboratorio e di attività di tirocinio. Non sono infatti previste modalità di erogazione di didattica interattiva (DI) e di attività di autoapprendimento, salvo iniziative individuali di docenti di singoli corsi. Analogamente non sono previste attività di didattica a distanza e le attività di e-tivity, modalità che seppur finalizzata a migliorare e facilitare l'apprendimento attivo on line, mal si integra con la natura del CdS in SA a carattere estremamente pratico.

Inoltre, nonostante tutti i docenti del CdS garantiscano la somministrazione e divulgazione del materiale didattico delle singole discipline erogate, pubblicandole sulla piattaforma Microsoft Teams, il CdS non ha previsto la organizzazione di una modalità strutturata non solo per la conservazione del suddetto materiale, ma anche per il suo aggiornamento. La gestione del materiale didattico on-line è affidata ai rappresentanti degli studenti che raccolgono il materiale caricato sulla Piattaforma Microsoft Teams dai docenti e lo caricano su un canale della piattaforma dedicato.

#### **Sfide**

La sfida principale del nuovo CdS è stata quella di rimodellare la sua strutturazione, ampliando le competenze e le attività professionali erogate non solo nell'ambito dell'allevamento e della gestione degli animali produttori di alimenti, ma anche degli animali da affezione, degli animali adibiti alle attività assistenziali, della fauna selvatica e delle specie di animali dannosi per l'uomo e che vivono in contesti urbani (animali sinantropici). In particolare, la sfida è stata quella di strutturare il II semestre del III anno con percorsi professionalizzanti da scegliere all'interno di tre gruppi di discipline, ciascuno dei quali definisce un curriculum specifico, pur nella fondamentale unitarietà del percorso formativo. Questi interventi mirano ad aumentare l'attrattività del CdS anche per quegli studenti che abbandonavano il CdS SAPA perché non sufficientemente attrattivo a causa degli ambiti formativi ristretti alle produzioni animali.

#### **Punti di forza?**

Il punto di forza del CdS è quella di formare laureati con conoscenze, capacità e abilità in grado di ricoprire diverse figure professionali nell'ambito: i) della gestione degli animali produttori di alimenti, al passo con le moderne necessità del settore zootecnico (benessere animale, qualità delle produzioni primarie, impatto ambientale delle attività zootecniche, tecniche di allevamento sostenibile, zootecnia di precisione); ii) della gestione di animali allevati a fini diversi, che rappresentano una grande fetta dell'economia collegata all'allevamento animale nella società contemporanea; iii) di laboratori di analisi veterinarie per la diagnosi e della profilassi delle malattie infettive/parassitarie e di laboratori per il controllo della qualità e sicurezza dei prodotti di origine animale e degli alimenti per animali; iv) di aziende fornitrici di servizi (centri di selezione genetica e riproduttivi) e per la realizzazione di impianti, strutture e attrezzature per la zootecnia e l'allevamento degli animali, di aziende mangimistiche, caseifici, industrie delle carni, e macelli; v) di enti territoriali pubblici e privati e organizzazioni nazionali e internazionali per la tutela del benessere animali.

Il bagaglio di conoscenze e competenze acquisito durante il CdS in SA rappresenta, inoltre, la base di partenza per accedere a corsi biennali di laurea magistrale e a percorsi di formazione superiore (Master di I livello) in campo zootecnico e biologico.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

#### **Criticità**

- Il CdS in SA non prevede l'erogazione di didattica interattiva (DI) e di autoapprendimento.

#### **Aree di miglioramento**

*La mancanza di iniziative strutturate per la divulgazione del materiale didattico agli studenti sarà oggetto di modifica. Verrà presa in considerazione la progettazione e realizzazione di:*

- Piattaforme e-learning per la pubblicazione e diffusione del materiale didattico del CdS. Questo permetterà l'utilizzo del suddetto materiale da parte di tutti gli studenti e il loro costante aggiornamento da parte dei docenti.*
- Attività di DI per favorire l'integrazione del normale flusso di progettazione ed erogazione della didattica. La partecipazione alle attività di DI da parte degli studenti dovrà essere supportata anche del tutor di materia.*
- DE da parte dei docenti direttamente in piattaforma (con il supporto del personale tecnico e dei tutor) attraverso il modello della presentazione e correzione di elaborati.*

*A tutte queste attività dovrà seguire il feedback degli studenti, attraverso la somministrazione di questionari e interviste, che permetteranno ogni anno di perfezionare le attività didattiche sia nella componente interattiva che erogativa.*

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

<p><b>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</b></p> <p><b>Documenti chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Piano di Studio, Programmi e Docenti</li> </ul> <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="https://www.uniba.it/corsi/cdl-scienze-animali/studiare/piano-di-studi">https://www.uniba.it/corsi/cdl-scienze-animali/studiare/piano-di-studi</a></p> <p><b>Documenti a supporto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Calendario esami</li> </ul> <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="file:///C:/Users/Annamaria/Downloads/Calendario%20esami_Scienze%20Animali_A.A.%202023-24-1.pdf">file:///C:/Users/Annamaria/Downloads/Calendario%20esami_Scienze%20Animali_A.A.%202023-24-1.pdf</a></p>	
---	--

<p><b>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4</b></p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <p>1. <i>Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?</i></p> <p><i>I programmi degli insegnamenti erogati nel CdS in SA sono elaborati da ciascun docente sulla base di precisi format elaborati in sede centrale e illustrano chiaramente gli obiettivi formativi dell'insegnamento, i prerequisiti, i contenuti e i testi di riferimento. Sulla base dei Descrittori di Dublino vengono fornite le descrizioni generali e indicative dei risultati attesi al termine di un ciclo di studio attraverso l'enunciazione dei seguenti elementi: i) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding); ii) Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding); iii) Autonomia di giudizio (making judgements); iv) Abilità comunicative (communication skills); v) Capacità di apprendere (learning skills).</i></p> <p><i>Il CdS è articolato anche con la presenza di esami integrati con la suddivisione in due moduli. Nel caso di esami integrati, i programmi di studio relativi ai diversi moduli sono chiaramente strutturati nella definizione dell'esame. Tutti i programmi sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e a questo scopo sono monitorati dalla Giunta di CdS che prima della pubblicazione sul sito del CdS procede alla verifica della congruenza dei programmi con gli obiettivi formativi previsti.</i></p> <p>2. <i>Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?</i></p> <p><i>I programmi di insegnamento vengono pubblicati sul sito web del CdS prima dell'inizio delle attività didattiche</i></p>
---

permettendo agli studenti una pianificazione delle loro attività anticipatamente rispetto all'inizio delle attività didattiche.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Per l'intero CdS sono previsti 17 esami di profitto comuni a tutti gli studenti, più 3 esami a scelta tra quelli offerti dal CdS. La modalità di svolgimento delle verifiche intermedie, là dove previste, e finali in relazione alle singole discipline del CdS sono chiaramente espresse nei programmi di studio. I programmi definiscono anche i criteri di valutazione adottati e i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale.

La verifica dell'apprendimento è svolta mediante esami di profitto, la cui votazione è espressa in trentesimi. Le valutazioni sono generalmente effettuate mediante prova orale salvo diversa indicazione sul programma della disciplina e, laddove necessario, tramite prove pratiche coerenti con la natura degli insegnamenti.

Il regolamento didattico del CdS può prevedere verifiche di apprendimento integrate per più insegnamenti o moduli coordinati.

Inoltre, durante lo svolgimento delle lezioni, i docenti dei singoli moduli possono organizzare delle prove di verifica dell'apprendimento in itinere che non rappresentano, di per sé, titolo per l'acquisizione di CFU. Tuttavia, i risultati ottenuti possono essere tenuti in considerazione in sede di esame.

Gli esami di profitto sono calendarizzati ogni mese dell'A.A. escluso agosto.

Il calendario generale degli esami di profitto è pubblicato sul sito del CdS entro fine settembre di ciascun anno solare.

#### **Principali problemi individuati**

Il Regolamento didattico del CdS in SA può prevedere verifiche di apprendimento integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. Questo può generare due criticità:

i) Ogni modulo ha una sua scheda di insegnamento nella quale è specificata la strutturazione dell'insegnamento. In questi casi i programmi formativi possono non essere coordinati alla definizione di un obiettivo comune che è la l'esame finale della disciplina, ma rappresentano programmi specifici del modulo integrato.

ii) Secondo quanto riportato nel Regolamento didattico di Ateneo (articolo 30) i docenti titolari dei moduli coordinati devono partecipare collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può essere frazionata in valutazioni o giudizi separati sui singoli moduli. Gli studenti svolgono invece esami separati per i singoli moduli di un insegnamento, non riuscendo spesso a chiudere l'esame finale in breve tempo. Questo si traduce nella mancata acquisizione e il mancato caricamento dei CFU dell'esame finale nel libretto dello studente, andando ad inficiare gli indicatori della SMA relativi all'andamento del CdS.

#### **Sfide**

-Progettare la formulazione di programmi unici di insegnamento per quelle discipline strutturate in più moduli integrati.

-Per favorire il completamento dell'esame da parte dello studente e il relativo caricamento dei CFU acquisiti sul libretto, anche sulla base di quanto previsto dall'articolo 30 del Regolamento didattico di Ateneo, per gli esami che comprendono la presenza di più moduli didattici, è stato proposto di far sostenere anche separatamente la prova verifica di un modulo, ma con la clausola di completare il modulo mancante entro un arco di tempo definito dall'espletamento del modulo parziale, pena l'invalidazione del modulo già superato.

#### **Punti di forza**

I programmi delle discipline sono regolarmente aggiornati all'inizio di ogni A.A. e pubblicati sul sito del CdS. Questo permette agli studenti di meglio organizzare la loro attività didattica e programmare la calendarizzazione delle prove di verifica.

#### **Aree di miglioramento**

Il CdS in SA, prevedendo verifiche di apprendimento integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, deve favorire la progettazione di unici programmi di insegnamento dell'esame e la erogazione coordinata delle attività didattiche dei singoli moduli finalizzata alla definizione dell'obiettivo che è l'esame della disciplina.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

**Criticità:** Alcuni esami sono organizzati in due moduli integrati. Non sempre, tuttavia, le schede relative agli insegnamenti integrati che prevedono due moduli, illustrano chiaramente l'integrazione dei rispettivi contenuti anche in virtù del fatto che i suddetti moduli non sono sempre tra loro complementari.

**Area di miglioramento:** Favorire la migliore coordinazione nella preparazione dei programmi da parte dei docenti che erogano moduli differenti in un unico esame

**Criticità:** Le verifiche di apprendimento per gli esami integrati con più moduli coordinati vengono effettuate in maniera disgiunta.

**Area di miglioramento:** Per favorire il completamento dell'esame da parte dello studente e il relativo caricamento dei CFU acquisiti sul libretto, per gli esami che comprendono la presenza di più moduli didattici, è stato proposto di far sostenere anche separatamente la prova verifica di un modulo, ma con la clausola di completare il modulo mancante entro un arco di tempo definito dall'espletamento del modulo parziale, pena l'invalidazione del modulo già superato.

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS in Scienze Animali

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg\\_did/regolamento-didattico-cds-l38\\_a-a-2023\\_2024.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg_did/regolamento-didattico-cds-l38_a-a-2023_2024.pdf)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Piano di Studio, Programmi e Docenti

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/studiare/piano-di-studi>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Negli anni passati la progettazione del CdS, sia in SAPA che in SA, ha previsto una attribuzione di molte ore di didattica/CFU e di esercitazione/CFU. In particolare, 1 CFU di didattica frontale aveva un valore pari a 8 ore per le discipline di base, di 10 ore per tutte le tre discipline (caratterizzati, affini/integrative) e di 25 ore per le esercitazioni. Questa pianificazione si è tradotta in un minore possibilità di studio individuale da parte degli studenti che ha compromesso l'organizzazione dello studio individuale, con poche ore da poter dedicare ad esso. È probabile che questa progettazione abbia inciso negativamente sull'apprendimento e sui tempi necessari per il conseguimento della laurea. L'attuale progettazione del CdS in SA, a partire dall'A.A. 2023/2024, ha ridotto il numero di ore della didattica frontale a 8/CFU per tutte le discipline, e il numero di ore delle esercitazioni a 10/CFU. Questa pianificazione sicuramente agevolerà l'organizzazione dello studio e una più proficua frequenza e apprendimento.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Regolari incontri per il coordinamento e il monitoraggio tra docenti, studenti e figure specialistiche responsabili della didattica sono stati pianificati al fine di favorire l'individuazione di criticità degli obiettivi formativi o della organizzazione

delle verifiche di apprendimento. Questi incontri sono gestiti dalla commissione paritetica di dipartimento (CPDS) composta da un ugual numero di docenti e di studenti in modo da garantire un rappresentante per ogni Consiglio di CdS. La CPDS esprime pareri vincolanti sulla organizzazione e articolazione didattica dei CdS e sulla coerenza e funzionalità dell'offerta didattica agli obiettivi formativi dichiarati dalla struttura di riferimento; monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio; e redige una relazione annuale che contenga proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

#### **Problemi individuati**

Il CdS programma incontri per la pianificazione della didattica, ma il coordinamento e il monitoraggio della didattica, sono per lo più gestiti dalla CPDS e dalla Giunta di CdS, entrambi organi di controllo che includono studenti, docenti e figure specialistiche della didattica, che affrontano e discutono le criticità relative alla organizzazione, pianificazione e svolgimento delle attività didattiche e delle prove di verifica.

#### **Sfide**

Per il prossimo A.A. 2023/2024, il consiglio di CdS ha proposto una contrazione delle ore/CFU da attribuire alla didattica frontale e alle esercitazioni, in modo tale da permettere una migliore pianificazione dello studio individuale. Per tutte le discipline, il numero di ore di didattica frontale sarà quindi ridotto a 8/CFU, mentre il numero di ore di esercitazioni sarà ridotto a 10/CFU. Questa rimodulazione del peso di CFU in termini di didattica erogata e ore di studio individuale garantirà agli studenti di disporre di più tempo da dedicare allo studio, ottimizzando i tempi per il conseguimento della laurea.

#### **Punti di forza**

I mutamenti intercorsi sulla scorta di quanto indicato nei precedenti Rapporti di Riesame ciclico (2014/2015 e annuale 2016) hanno visto l'istituzione del docente tutor di anno, individuato tra i docenti del corso, con il compito di affiancare e consigliare gli studenti nello svolgimento del loro iter universitario. L'istituzione del docente tutor ha consentito di individuare i disagi segnalati dagli studenti, e ha dato la possibilità ai vari studenti di interfacciarsi per qualsiasi problematica relativa ai piani di studio o al materiale didattico.

#### **Aree di miglioramento**

L'istituzione del tutor di anno ha la finalità di migliorare le performance degli studenti ed anche la qualità della didattica. Tuttavia, si ritiene necessario effettuare interventi ed azioni volte al conseguimento di una solida preparazione di base, come ad esempio: i) programmare regolari incontri, anche semestrali, tra gli studenti di ciascun anno con il proprio tutor di anno; ii) organizzare forme di tutorato per piccoli gruppi o anche individuale per fornire un supporto più concreto all'acquisizione delle conoscenze e competenze relative ai saperi minimi, al recupero degli esami non superati, ad una migliore progettazione e calendarizzazione degli esami, anche organizzando prove di simulazione da tenersi prima della prova ufficiale.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

#### **Criticità**

L'attribuzione di un numero elevato di ore di didattica/CFU e di ore di esercitazione/CFU ha ridotto il tempo a disposizione dello studente per lo studio individuale. È probabile che questa progettazione abbia inciso negativamente sull'apprendimento e sui tempi necessari per il conseguimento della laurea.

#### **Aree di miglioramento**

È stata progettata e realizzata una contrazione delle ore/CFU da attribuire alla didattica frontale e alle esercitazioni, in modo tale da permettere una migliore pianificazione dello studio individuale. Questa rimodulazione del peso di CFU in termini di didattica erogata e ore di studio individuale garantirà agli studenti di disporre di più tempo da dedicare allo studio, ottimizzando i tempi per il conseguimento della laurea.

#### **Criticità**

Non sono programmati e strutturati regolari incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche

#### **Aree di miglioramento**

È stato istituito il tutor di anno il cui compito è quello di monitorare e migliorare le performance degli studenti ed anche la qualità della didattica. Questo significa che bisognerà programmare regolari incontri, anche semestrali, tra gli studenti di ciascun anno con il proprio tutor di anno; e favorire la pianificazione di forme di tutorato individuale o per piccoli gruppi per agevolare l'acquisizione delle conoscenze e competenze relative ai saperi minimi, il recupero degli esami, una migliore progettazione e calendarizzazione degli esami, anche organizzando prove di simulazione da tenersi prima della prova ufficiale.

**D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n.1/RC-2023: Modifica del regolamento per lo svolgimento del Tirocinio</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p><i>L'articolazione del tirocinio formativo pre-laurea prevede lo svolgimento di attività pratiche per un totale di 5CFU equivalenti a 125ore. Tali attività sono state per lo più svolte sempre nell'ambito delle strutture didattiche del Campus di Medicina Veterinaria e solo in minima parte presso aziende esterne. Questa modalità di svolgimento si traduceva in molti casi in una ripetizione di attività precedentemente svolte durante le esercitazioni dei settori scientifico-disciplinari coinvolti. Il nuovo Regolamento del Tirocinio invece prevede che le attività formative del Tirocinio Pratico possono essere svolte sia presso le strutture didattiche del Campus di Medicina Veterinaria (Tirocinio indoor) ma prevalentemente presso qualificate strutture pubbliche.</i></p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><i>Le attività formative del Tirocinio Pratico potranno essere svolte presso le strutture didattiche del Campus di Medicina Veterinaria (Tirocinio indoor) così come da precedente regolamento, ma gli studenti saranno stimolati a svolgerle presso qualificate strutture pubbliche (Aziende Sanitarie Locali, Istituti Zooprofilattici, Associazioni Allevatori, Osservatorio Faunistico Regionale, Centri Faunistici) e private (Aziende, Allevamenti, Cliniche Veterinarie, Laboratori Analisi Veterinarie) (Tirocinio outdoor) individuate dai Docenti referenti delle diverse discipline.</i></p> <p><i>Ai fini organizzativi e per consentire la calendarizzazione dei turni di frequenza, la domanda di ammissione alle attività di Tirocinio Pratico deve essere presentata in due finestre temporali (dicembre/gennaio e maggio/giugno) e solo dopo aver acquisito tutti i CFU erogati nel I anno di corso e alcuni CFU del II anno, oltre ad aver ottenuto le firme di frequenza di tutte le discipline erogate nel II anno e nel I semestre del III anno. Diversamente dal precedente regolamento in cui l'accesso allo svolgimento del Tirocinio prevedeva il superamento delle discipline collegate, questa modalità di accesso permette agli studenti di poter anticipare alcune attività di Tirocinio previa acquisizione della sola firma di frequenza della disciplina correlata senza dover necessariamente superare l'esame. Questa azione permette agli studenti di anticipare lo svolgimento del Tirocinio e di raggiungere la laurea in tempi più brevi.</i></p> <p><i>Ulteriore modifica per favorire lo svolgimento del Tirocinio e renderlo efficace nell'ottica della trasversalità delle attività svolte, è la possibilità da parte dello studente di svolgere contestualmente più tirocini presso la stessa struttura del Campus di Medicina Veterinaria o azienda esterna privata/pubblica, laddove le attività soddisfino i requisiti formativi di più SSD.</i></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo si baserà sulle valutazioni che gli studenti dovranno effettuare sullo svolgimento del Tirocinio pratico. A partire dall'A.A. 2023/2024, saranno infatti predisposte delle schede di valutazione, analoghe a quelle sull'erogazione della didattica, che gli studenti dovranno compilare al termine del tirocinio. Le suddette schede mireranno soprattutto a valutare se l'esperienza di tirocinio così come formulata, riesca a tradursi in un completamento della formazione dello studente con uno sguardo al modo del lavoro.</i></p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><i>Docente Responsabile del Tirocinio.</i></p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><i>Non sono previste risorse finanziarie aggiuntive per l'espletamento delle attività di Tirocinio. Occorre sempre più implementare il numero e la tipologia di convenzioni per ampliare l'offerta di espletamento outdoor delle attività.</i></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Il tempo di esecuzione dell'obiettivo è stimato in tre anni, tempo minimo necessario alla chiusura di una coorte di studenti. Si valuterà, se opportuno, la definizione di scadenze anticipate per la valutazione del raggiungimento di obiettivi intermedi. La modifica del tirocinio porterà comunque</i></p>

	<i>i suoi effetti/benefici nel tempo. Sarà necessario almeno chiudere una coorte di studenti per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi.</i>
--	---

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n.2/RC-2023: Ridurre la percentuale di abbandono degli studi</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p><i>Le problematiche di fondo che portano gli studenti ad abbandonare il CdS in SA soprattutto nel passaggio dal I al II anno, derivano dal mancato superamento delle selezioni nazionali per l'accesso al CdS in Medicina Veterinaria che induce molti studenti ad iscriversi al CdS in SA come ripiego o in attesa di scorrimento delle graduatorie nazionali. Inoltre, gli studenti potrebbero essere scoraggiati a intraprendere un CdS con obbligo di frequenza, obbligo inserito per la necessità di migliorare la qualità dell'offerta formativa, pur a discapito della numerosità delle immatricolazioni. Infatti, con il precedente ordinamento senza obbligo di frequenza, il numero di immatricolati risultava maggiore, riportando sempre tuttavia un alto tasso di abbandoni al II anno, incidendo negativamente sugli indicatori della valutazione della didattica (Gruppo E della SMA 2022).</i></p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><i>Sulla base di questa osservazione e con l'obiettivo di aumentare l'attrattività del CdS e ridurre gli abbandoni, erano già state avviate alcune azioni, tra cui la più rilevante era la modifica ordinamentale, nata sulla scorta dello stretto rapporto docenti/studenti, oltre che dalla relazione costante del CdS con le realtà zootecniche produttive. Queste azioni hanno permesso di rilevare un incremento non sostanziale che ha indotto ad ipotizzare altre azioni di intervento, tra cui la modifica della programmazione delle lezioni al I semestre del I anno, la modifica del regolamento del tirocinio, il potenziamento del monitoraggio della qualità della didattica con nuove schede di valutazione da somministrare agli studenti dopo il superamento dell'esame.</i></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>L'indicatore di riferimento per la valutazione dell'obiettivo sarà la riduzione del numero degli abbandoni dopo il I anno di corso da confrontare con i dati con l'indicatore iC14, iC15 e iC16 della SUA CdS_2023.</i></p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><i>Coordinatore CdS e organo di controllo (Giunta CdS).</i></p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><i>Le risorse necessarie per potenziare l'attrattività del CdS e ridurre la percentuale di abbandono dopo il I anno di corso riguardano per lo più l'incentivazione da parte dei docenti a erogare una didattica più attrattiva e tecnologica, associata all'incremento delle attività pratica da svolgere sul territorio.</i></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><i>Gli indicatori oggi disponibili fanno riferimento all'anno 2021. Per il raggiungimento dell'obiettivo sarà necessario almeno attendere la chiusura di una coorte di studenti.</i></p>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.1/n.3/RC-2023: Preparazione e conservazione del materiale didattico</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i></p> <p><i>La preparazione e conservazione del materiale didattico da diffondere tra gli studenti non è un'attività regolarmente strutturata e regolamentata nel CdS. Attualmente, solo iniziative individuali da parte di singoli docenti si traducono nella preparazione del materiale didattico che viene divulgato tra gli studenti su piattaforme online tipo Microsoft Teams o individualmente agli studenti che ne fanno richiesta. Analogamente, la conservazione e l'aggiornamento di tale</i></p>

	<i>materiale didattico, è sempre legato ad iniziative dei singoli docenti. Non è stato previsto un coordinamento nella raccolta del materiale didattico di tutti gli insegnamenti erogati nel CdS.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  <i>Verranno definite le modalità di realizzazione di piattaforme e-learning per la pubblicazione e diffusione del materiale didattico del CdS. Questo permetterà l'utilizzo del suddetto materiale da parte di tutti gli studenti e il loro costante aggiornamento da parte dei docenti.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  <i>Pubblicazione sul sito web del Dipartimento dei link per l'accesso al materiale didattico. Monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo attraverso le schede di valutazione della didattica da parte degli studenti.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>  <i>Coordinatore CdS, organo di controllo (Giunta CdS), Delegato alla didattica.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>  <i>Le risorse necessarie per favorire la conservazione e la divulgazione del materiale didattico risiedono nella realizzazione di piattaforme online.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>  <i>Il tempo di realizzazione delle piattaforme è stimato realisticamente in un anno solare complessivo.</i>

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>D.CDS.1/n.4/RC-2023:</b> <i>Coordinare la progettazione dei programmi degli insegnamenti con più moduli</i>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i>  <i>Alcuni esami sono organizzati in due moduli integrati. Non sempre, tuttavia, le schede relative agli insegnamenti integrati che prevedono due moduli, illustrano chiaramente l'integrazione dei rispettivi contenuti anche in virtù del fatto che i suddetti moduli non sono sempre tra loro complementari.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  <i>I docenti titolari degli insegnamenti con più moduli integrati dovranno progettare un'unica scheda di esame che includa i programmi di tutti i moduli. Questa coordinazione della preparazione dei programmi da parte dei docenti agevolerà e indurrà gli studenti a completare l'esame in un'unica sessione di esame senza frazionamento in moduli.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  <i>Gli indicatori della didattica permetteranno di monitorare l'avanzamento di questa azione correttiva. In particolare, gli indicatori iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.), iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno), iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno).</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>  <i>Coordinatore CdS, Delegato alla didattica.</i>

<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><i>Non sono necessarie risorse finanziarie per il raggiungimento di questo obiettivo.</i></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><i>Il tempo di esecuzione e realizzazione è di un A.A.</i></p>

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

#### D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

*Nel 2018, successivamente all'elaborazione del documento di riesame ciclico del CdS in SAPA, è stata operata una profonda ristrutturazione dell'ordinamento del CdS, anche al fine di estendere le competenze del laureato ad ambiti professionali attualmente appannaggio di operatori improvvisati privi di una specifica formazione universitaria. Pertanto, il DiMeV ha proposto al CUN una sostanziale modifica dell'ordinamento per l'AA 2018-2019, con l'obiettivo di estendere le competenze del laureato in SA all'allevamento degli animali da affezione, alla gestione della fauna selvatica, alla gestione delle specie animali dannose per l'uomo e urbanizzate (specie sinantropiche), oltre a quelle, caratterizzanti il precedente ordinamento, relative agli animali produttori di alimenti. Come descritto nella sezione sotto-ambito D.CDS.1, tutte le azioni correttive individuate nel documento di riesame ciclico 2018 sono state considerate in fase di progettazione del nuovo CdS in SA.*

*Le modifiche introdotte nell'A.A. 2018/2019 hanno consentito un progressivo miglioramento dei parametri di qualità del nuovo CdS. Si riportano di seguito i principali parametri indicativi dell'efficacia delle azioni correttive (da Scheda di Monitoraggio Annuale L 38 2021 - indicatori 2022), da considerare in relazione ad una generale flessione degli iscritti a questa classe di laurea a livello nazionale e macroregionale.*

*iC00a - avvisi di carriera al I anno. Il numero medio di iscritti è risultato superiore a quello degli Atenei della stessa area geografica (media geografica) e dei CdS equivalenti negli Atenei italiani (media nazionale). Negli ultimi tre anni della rilevazione il trend del numero degli avvisi di carriera è risultato positivo, contrariamente a quanto riscontrato nei CdS equivalenti della stessa area geografica (media geografica).*

*iC00b - numero di immatricolati puri. Si registra un lieve incremento nel 2021 con valori superiori sia rispetto alla media geografica che a quella nazionale.*

*iC00d: il numero di iscritti, pur in lieve calo, registra valori superiori rispetto ai due gruppi di confronto (media geografica e nazionale), che confermano il trend generale di riduzione del numero degli iscritti.*

##### Gruppo A - Indicatori Didattica

*IC01: percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s – Si rileva un trend in crescita di questo indicatore, al contrario di quanto osservato negli altri due gruppi di confronto (media geografica e nazionale).*

*iC03: - percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni. Nel 2021 è stato rilevato un incremento rispetto agli anni passati, possibile indicatore di una maggiore attrattività del CdS.*

*iC05: rapporto studenti regolari/docenti – Il parametro è in netta riduzione, a conferma l’impegno del CdS ad innalzare la qualità della didattica erogata.*

*iC13: percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – Si registra un trend in aumento per questo parametro. È interessante osservare che negli altri due gruppi di confronto (media geografica e nazionale) il trend è negativo.*

*Gli indicatori iC15/iC15BIS/iC16/iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) mostrando un trend in netto e continuo miglioramento anche rispetto al confronto con gli stessi parametri relativi all’area geografica.*

*iC18 e iC25 - percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS e percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS -. Si registra un trend in continuo aumento per entrambi gli indicatori.*

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Modifica del regolamento di tirocinio</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>L’accesso al tirocinio è stato razionalizzato mediante l’introduzione di due finestre temporali per la presentazione delle domande di ammissione. Inoltre, l’obbligo del superamento dell’esame di alcuni degli insegnamenti richiesti per l’accesso al tirocinio è stato sostituito con il semplice possesso della firma di frequenza. Per lo svolgimento del tirocinio non sarà più necessario frequentare diverse strutture (siano esse dipartimentali o esterne convenzionate), poiché sarà possibile acquisire tutti i crediti relativi alle diverse discipline previste dal regolamento in un’unica struttura. Infine, si sta procedendo alla stipula di convenzioni per lo svolgimento del tirocinio con altre aziende del territorio.</i>
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	<i>Le modifiche introdotte sono entrate in vigore a giugno 2023. Indicatori da considerare per il monitoraggio delle azioni intraprese: numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) e dei laureati (iC00h).</i>
<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<i>Ottimizzazione della calendarizzazione degli insegnamenti del I anno</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Al fine di limitare il tasso di abbandono e favorire il conseguimento del titolo di studio entro la durata legale del CdS sono state intraprese azioni correttive relative alla distribuzione degli insegnamenti del I anno. I corsi di insegnamento di Zoologia e Biologia Cellulare, Istologia e Anatomia Applicata degli Animali Domestici, Biochimica Strutturale e Metabolica e Lingua Inglese sono stati spostati dal II al I semestre mentre gli insegnamenti di Matematica, Fisica applicata e Principi di Economia Agraria sono stati spostati dal I al II semestre. Il corso di Biologia Cellulare e Zoologia verrà inoltre concentrato nella prima metà del I semestre al fine di consentire agli studenti di acquisire le conoscenze utili ad una migliore fruizione del corso di Istologia e Anatomia Applicata degli Animali Domestici. Analogamente, il corso di Chimica Generale ed Inorganica verrà concentrato nella prima metà del I semestre al fine di migliorare l’acquisizione delle conoscenze di Biochimica Strutturale e Metabolica. Il nuovo calendario didattico consentirà inoltre agli studenti di acquisire le conoscenze degli aspetti istologici e anatomici necessari ad un’ottimale fruizione degli argomenti del corso di Principi di Fisiologia ed Endocrinologia degli Animali Domestici impartito al II semestre.</i>
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	<i>Le modifiche introdotte entreranno in vigore nell’A.A. 2023/2024. Gli indicatori da considerare per il monitoraggio delle azioni intraprese sono: percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s. (iC01), numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) e dei laureati (iC00h), percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13).</i>
<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<i>Variatione delle schede valutazione didattica e delle modalità di compilazione delle stesse</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Dall’A.A.2022-2023 è stato modificato sia il questionario per la valutazione della didattica (schede di valutazione interne) elaborato dal CPDS e somministrato agli studenti per la valutazione dell’attività didattica erogata dai docenti, e sia il sistema di rilevazione delle valutazioni. L’analisi sul gradimento da parte degli studenti aveva infatti evidenziato delle criticità della strutturazione delle precedenti schede e in particolare: i) una tendenza all’appiattimento delle valutazioni in senso positivo, facendo pensare ad una compilazione poco analitica, ii) una diminuzione del numero totale di schede di valutazione interne del DiMeV compilate per ogni insegnamento. L’assenza di giudizi negativi o poco positivi aveva infatti impedito di avviare azioni di miglioramento diverse da quelle perseguite durante gli anni precedenti. Questa assenza di valutazioni negative era</i>

	<p><i>imputabile soprattutto alla modalità di compilazione delle schede che dall'A.A. 2020-2021 a causa dell'emergenza Covid-19, era effettuata sulla Piattaforma Microsoft Teams e senza un sistema di obbligatorietà. Per tali ragioni si è proceduto ad aggiornare il metodo di rilevazione in modo da permettere una partecipazione più ampia possibile al sistema di valutazione, ad aggiornare le schede esistenti e ad integrarle con altre schede di valutazione. Nello specifico gli studenti, oltre alle schede di valutazione della didattica post erogazione della stessa, devono compilare: 1) le schede di valutazione post-esame, volte ad indagare il livello di soddisfazione degli studenti a seguito del superamento dell'esame e somministrate dai rappresentanti degli studenti a distanza di minimo una settimana dal superamento della verifica di apprendimento; 2) le schede di valutazione delle strutture, riguardanti il grado di soddisfazione e adeguatezza delle strutture didattiche; 3) le schede di valutazione del tirocinio, diviso in indoor e outdoor (in corso di preparazione), volte ad indagare il grado di soddisfazione degli studenti dopo lo svolgimento del tirocinio, in modo da modulare di anno in anno le attività previste a seconda delle criticità e dei punti di forza evidenziati, e da rinnovare eventualmente le convenzioni con le sole strutture esterne meritevoli.</i></p> <p><i>Le modifiche apportate sui questionari delle schede di valutazione della didattica erogata già esistenti hanno invece riguardato: i) il metodo di rilevazione delle opinioni degli studenti, passato da valutazioni espresse con giudizi a valutazioni numeriche; ii) le domande presenti nelle schede, rimuovendo quelle poco rappresentative ed aggiungendone altre volte ad indagare aspetti finora non analizzati, quali: a) la disponibilità dei professori al concedere pause e interruzioni; b) le indicazioni, il materiale e il supporto per lo studio autonomo, resosi necessario a fronte della riduzione delle ore di didattica frontale; c) le tempistiche utili al superamento degli esami che prevedono la suddivisione in moduli; d) la disponibilità dei docenti a far visionare gli elaborati scritti degli esami; e) il tempo che si è reso necessario per la comunicazione dell'esito della prova; f) la calendarizzazione, e il rispetto della stessa; g) l'atteggiamento assunto dai professori in sede d'esame; h) la formazione pratica conseguita in seguito alla frequenza dei percorsi professionalizzanti; i) la presenza e la disponibilità dei referenti dei Tirocini; l) l'adeguatezza delle strutture al conseguimento di uno studio proficuo.</i></p>
<p><b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b></p>	<p><i>L'azione correttiva è stata intrapresa e applicata a partire dall'A.A. 2022/2023. Occorrerà attendere almeno la chiusura dell'A.A. per valutarne i benefici. L'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo sarà la valutazione delle schede e la loro analisi da parte della CPDS per permettere di valutare tempestivamente l'andamento generale del CdS e le criticità per singoli insegnamenti in maniera più precisa.</i></p>

#### D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

*Il CdS in SA non prevede test di ammissione e pertanto l'attività didattica del primo anno risente della disomogenea preparazione di base degli studenti immatricolati. Inoltre, vi è un discreto numero di studenti che si iscrive a corsi già avviati, dopo aver atteso gli esiti dei test di ammissione di corsi di laurea a numero programmato. Ciò richiede ai docenti del I semestre lo sforzo di individuare un giusto punto di equilibrio tra la necessità di rispettare i tempi programmati per lo svolgimento dell'attività didattica e quella di consentire a tutti gli studenti di usufruirne proficuamente. Il regolamento didattico prevede che i requisiti necessari per l'accesso al corso vengano verificati attraverso un test di verifica dei saperi minimi e che, in presenza di insufficiente preparazione di base, venga attribuito un debito formativo che l'immatricolato deve colmare entro il I anno di corso attraverso modalità prestabilite che, ove necessario, possono comprendere la frequenza di corsi integrativi di recupero. Per uniformare le competenze degli studenti in ingresso, il DiMeV organizza annualmente dei corsi di rafforzamento delle competenze iniziali degli studenti (precorsi) (ex D.M. n.2503/2019). Per l'A.A. 2023/2024 sono state individuate le seguenti discipline: Chimica, Biochimica, Statistica e Zoologia.*

*La criticità emersa nel sistema di verifica dei saperi minimi è rappresentata dal fatto che il test viene effettuato quando la coorte è completata, ovvero quando il I semestre è abbondantemente avviato. Ciò implica che le attività didattiche ordinarie espletate prima che le azioni di recupero e livellamento abbiano raggiunto il loro obiettivo, possano avere limitata efficacia per alcuni degli studenti in debito formativo.*

*Dalle schede degli insegnamenti e dai quadri A3 delle schede SUA-CDS degli anni in esame, si riscontrano inoltre elementi di criticità relativi alla duplicazione di alcuni argomenti in più corsi di insegnamento ed alla difficoltà di ottimizzare cronologicamente il percorso didattico in modo da consentire agli studenti di acquisire le conoscenze necessarie allo studio*

di ogni disciplina prima che le stesse si rendano necessarie per lo studio di altre discipline. Le azioni di miglioramento avviate sono state descritte precedentemente in riferimento alla riorganizzazione degli insegnamenti tra i due semestri dell'anno.

L'intenso sforzo volto al miglioramento della qualità della didattica erogata si è concretizzato anche nella netta riduzione del rapporto studenti regolari/docenti (scheda di monitoraggio annuale, indicatore IC05). Il trend positivo dell'indicatore IC05 conferma la determinazione del DiMeV ad investire sul miglioramento della didattica di questo CdS.

Tutte le informazioni relative al percorso di formazione, al calendario delle attività didattiche e al calendario degli esami sono disponibili sul sito del DiMeV, soggetto a costante aggiornamento. Eventuali variazioni delle attività programmate (lezioni ed esami) sono preventivamente comunicate al Coordinatore del CdS e agli studenti e sono pubblicate sul sito del DiMeV nell'area "Le nostre notizie" all'indirizzo [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/@@news\\_zona](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/@@news_zona)

Al fine di velocizzare la circolazione di informazioni urgenti, i docenti sono sensibilizzati alla creazione di gruppi WhatsApp con i rappresentanti degli studenti che, a loro volta, condividono le informazioni ricevute con il resto della classe.

La descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso) (Scheda SUA-CDS quadro B1) viene aggiornato annualmente. Quello relativo all'A.A. 2023/2024 è disponibile all'indirizzo [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animale/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/req\\_did/regolamento-didattico-cds-l38\\_a-a-2023\\_2024.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animale/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/req_did/regolamento-didattico-cds-l38_a-a-2023_2024.pdf)

Il Calendario del CdS e l'orario delle attività formative (Scheda SUA-CDS quadro B2a) viene aggiornato annualmente e può essere consultato all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animale/studiare/orario-delle-lezioni/orario-delle-lezioni>

Il Calendario degli esami di profitto (Scheda SUA-CDS quadro B2b) viene aggiornato annualmente. Il calendario più recente, relativo all'A.A. 2022/2023 è disponibile all'indirizzo [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animale/studiare/esami/calendario-esami-scienze-animale-a-a-2022\\_2023\\_gen\\_2023.pdf/view](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animale/studiare/esami/calendario-esami-scienze-animale-a-a-2022_2023_gen_2023.pdf/view)

Dal quadro B5 della scheda SUA-CDS 2023, emergono i seguenti elementi.

#### Orientamento in ingresso

Iniziativa di Ateneo: un gruppo di docenti del DiMeV, coordinato da un docente e dalla U.O. Didattica e Servizi agli/alle Studenti/studentesse, assolve ai compiti di orientamento per le informazioni relative al CdS. In particolare, vengono presi accordi con le Scuole secondarie superiori, direttamente e/o attraverso l'U.O. Orientamento agli studi dell'Ateneo, per la presentazione del Corso di Studio e delle principali strutture ubicate nel Campus di Medicina Veterinaria, compresa una visita alla sede, affinché i/le futuri/e possibili studenti/studentesse possano avere un'esperienza del percorso di studio specifico del CdS in SA.

Numerose attività di orientamento in ingresso sono state realizzate nel corso del 2022: "Salone dello studente Campus Orienta" (5-6-7 aprile 2022); Partecipazione a "Open Campus" presso il Campus universitario "E. Quagliariello" (27/04/2022); Partecipazione a "Open Day" - Giornata di orientamento in versione Digitale (18/05/2022); Partecipazione a "Open Day" presso il Campus universitario "E. Quagliariello" (27/10/2022); Attivazione di un di Servizio di consulenze per l'Orientamento online. Collaborazione con alcune Scuole secondarie per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro), coordinata da un docente e dalla U.O. Didattica e Servizi agli Studenti. Tale attività ha previsto la stipula di apposite Convenzioni con le Scuole e l'elaborazione di specifici percorsi che comportano la partecipazione attiva di studenti/studentesse presso diverse sezioni del Dipartimento. Sempre nell'ottica dell'orientamento. Inoltre, è in corso il progetto MUR 'Alla Scoperta del Micromondo', in collaborazione con Scuole secondarie di Primo e Secondo Livello.

È, inoltre, previsto lo svolgimento di un "Welcome day" per gli/le Studenti/studentesse iscritti/e al primo anno del CdS in SA. Durante questo evento gli/le studenti/studentesse incontrano il Coordinatore del CdS, i Docenti e i Rappresentanti degli Studenti. Scopo della giornata è quello di presentare in maniera approfondita il percorso didattico ed i servizi offerti dal DiMeV.

#### Orientamento e tutorato in itinere

La Commissione di Orientamento e Tutorato, affiancata da studenti/studentesse e laureati/e che di anno in anno si avvicendano, insieme alla Commissione Paritetica, si occupa di intercettare le difficoltà e disagi incontrati dagli/dalle studenti/studentesse durante il percorso di studio. La sua attività si articola in:

- Tutorato informativo. È predisposto uno sportello presso il quale agli/le studenti/studentesse neoiscritti/e o iscritti/e agli anni successivi al primo anno di Corso riceveranno informazioni riguardanti le strutture, l'offerta formativa, la logistica ed i servizi attivi per il Corso di Studi. Il tutorato informativo in itinere permette agli/alle studenti/studentesse di ottenere informazioni sulle attività di ricerca svolte nell'ambito del CdS.

- Assistenza per attività didattiche integrative. Viene dato supporto alla preparazione degli esami fornendo agli studenti sia il materiale didattico predisposto dai Docenti sia la possibilità di accedere ad esercitazioni pratiche aggiuntive. Inoltre, in collaborazione con il personale della Biblioteca del Campus di Medicina Veterinaria, viene fornita assistenza nella preparazione della tesi di laurea guidando lo studente nel reperimento di materiale bibliografico e nella stesura

dell'elaborato. Infine, sono all'occorrenza pubblicizzate anche attività seminariali al fine di permettere agli studenti di approfondire argomenti che possano contribuire alla preparazione degli esami e alla loro formazione professionale.

-Recupero studenti fuori corso - Si procede periodicamente a contattare gli/le studenti/studentesse fuori corso e ad acquisire informazioni dagli stessi dei fabbisogni per il sostegno formativo al fine di fornire un'adeguata assistenza alla preparazione degli esami. A tal fine sono stati attivati specifici assegni per tutorato didattico. Tale attività verrà svolta dal Coordinatore del CdS in accordo con la Unità Operativa Studenti e Didattica del Dipartimento.

Il Dipartimento ha individuato una Docente di riferimento per le problematiche inerenti gli/le studenti/studentesse portatori/portatrici di disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Per maggiori informazioni si veda il link: [www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili](http://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili)

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il CdS prevede lo svolgimento di una parte delle attività formative pratiche, tirocinio, presso strutture esterne quali: aziende zootecniche, industrie delle carni, macelli, caseifici, centri di stoccaggio e commercializzazione di prodotti di origine animale, aziende che producono impianti, strutture e attrezzature per la zootecnia, aziende fornitrici di servizi (genetici, nutrizionali, riproduttivi), allevamenti, canili, rifugi, gattili, mangimifici, centri recupero selvatici, che abbiano stipulato convenzioni con il DiMeV. L'attività del tirocinio è svolta a tempo pieno, in orari e periodi prestabiliti con il Responsabile del tirocinio. L'attività del tirocinio è normata dal Regolamento del Tirocinio, pubblicato sul sito del Dipartimento (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offertaformativa/scienze-animali/138/pg/tirocinio-pratico>). Durante lo svolgimento del tirocinio presso strutture esterne, gli studenti vengono seguiti da qualificati professionisti, che fungono da tutor esterni, e le attività vengono coordinate dai docenti referenti a cui è affidato anche il compito di monitorare le attività da svolgere e la durata delle stesse. I crediti relativi al tirocinio sono acquisiti dopo aver ricevuto dal docente referente le attestazioni di frequenza, che saranno registrate su apposito libretto.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il DiMeV supporta la mobilità internazionale, per studio, per tirocinio e progetto di tesi (lauree magistrali) degli studenti iscritti ai CdS L38, LM86 ed LM42, al Dottorato di Ricerca in Sanità Animale e Zoonosi, e alle Scuole di Specializzazione attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+ 2022-2027. Nell'ambito del Dipartimento di Medicina Veterinaria sono attivi accordi bilaterali con le Facoltà di Medicina Veterinaria di Belgio, Germania, Spagna, Romania e Portogallo (Università di Liegi, Università di Lipsia, Università di Estremadura, Università di Cordoba, Università di Murcia, Politecnico di Viseu, Università di Scienze Agrarie e Medicina Veterinaria di ClujNapoca, Università degli Studi di Scienze Agrarie e Veterinarie "Ion Ionescu de la Brad"). Gli accordi sono coordinati dal Delegato Erasmus di Dipartimento di Medicina Veterinaria, in collaborazione con i coordinatori di Corso di Studio ed il responsabile dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti. Al fine di promuovere la cultura della internazionalizzazione tra le diverse coorti di studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria, i rappresentanti degli studenti e gli studenti che hanno già partecipato ad una mobilità Erasmus, in collaborazione con il lettore di Lingua Inglese, il Delegato organizza annualmente un Erasmus Day, annunciato sui canali istituzionali e sui social-network. Le attività (esami, tirocinio e tesi) svolte all'estero durante la mobilità Erasmus+ sono riconosciute nella carriera degli studenti secondo i regolamenti vigenti. Agli studenti che rispettano il programma di apprendimento proposto alla partenza, potranno essere riconosciuti punti bonus validi ai fini della definizione del voto finale di laurea. Un apposito sito internet, di cui segue il link, è stato redatto per guidare alla partecipazione al programma. Il superamento degli esami all'estero durante la mobilità Erasmus+ prevede il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero nella carriera dello studente.

Accompagnamento al lavoro

La laurea in SA consentirà, dopo aver superato l'esame di abilitazione in un ordine professionale, come quello degli Agrotecnici laureati, l'accesso al mondo del lavoro. I principali sbocchi occupazionali sono:- esperto nella gestione di aziende agro-zootecniche, allevamenti, strutture/cliniche veterinarie, centri di recupero dell'avifauna e degli animali non convenzionali, centri di performance genetica e di produzione del seme; - responsabile della gestione tecnica, igienico/sanitaria ed economica della filiera produttiva per associazioni di categoria del settore, enti professionali, enti territoriali pubblici e organizzazioni nazionali e internazionali; - consulente per mangimifici, aziende di additivi zootecnici, imprese di gestione delle produzioni zootecniche primarie (centrali del latte, industrie delle carni, macelli, caseifici, centri di stoccaggio e commercializzazione di prodotti di origine animale), aziende che producono impianti, strutture e attrezzature per la zootecnia;- consulente per aziende fornitrici di servizi (genetici, nutrizionali, riproduttivi);- esperto nutrizionista/alimentarista presso aziende mangimistiche, come responsabile della formulazione e della qualità degli alimenti per gli animali;- dipendente di organizzazioni nazionali e internazionali per la salute, il benessere e l'alimentazione; - tecnico di laboratorio veterinario per la diagnosi e la profilassi delle malattie infettive e per il controllo sulla qualità e sicurezza delle materie prime, dei mangimi per gli animali e dei prodotti di origine animale.- consulente presso industrie ed enti di ricerca pubblici e privati, parchi naturali, enti territoriali e consorzi di tutela e organizzazioni professionali. L'Ateneo di Bari ha attivato la piattaforma 'Portiamo valore', un applicativo web in grado di offrire a tutti i

laureandi e laureati dell'Università di Bari Aldo Moro, strumenti per ricercare e cogliere le opportunità di imprese ed aziende presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale. I laureati in SA possono altresì proseguire gli studi per acquisire la laurea magistrale iscrivendosi al corso di laurea magistrale - classe LM86. Il DiMeV, inoltre, sulla scorta dei tavoli attivati con le imprese del territorio per condividere la scelta della modifica di ordinamento del CdS, ha attivato delle giornate di 'Job placement', consentendo alle imprese di presentare le figure professionali da esse richieste e consentire ai neolaureati di poter presentare i CV e sostenere dei colloqui di lavoro. Sono periodicamente organizzati incontri con ex studenti/studentesse del CdS L38, che illustrano attraverso le loro esperienze le opportunità offerte dal titolo di studio e con i rappresentanti dell'Ordine degli Agronomi. Per promuovere il job placement dei laureati dei CdS L38 e LM86, e considerato che alcuni/e studenti/studentesse del CdS in SA si sono già laureati, in data 26 maggio 2022 il Delegato alla Didattica ha organizzato una giornata di incontro fra giovani e rappresentanti di imprese, durante il quale studenti/studentesse e neolaureati/e hanno ascoltato quali sono le esigenze del mercato. Inoltre, hanno potuto distribuire i propri curricula e sostenuto dei colloqui con i rappresentanti delle imprese. La giornata ha riscontrato molta partecipazione e successo da entrambe le parti.

#### Altre iniziative

Nel novembre 2019 è stato inaugurato un Corso di biosicurezza, 'Lavoriamo sicuri!', principalmente rivolto agli studenti del CdS L38 e LM86. Il Corso prevede 30h di lezioni frontali, e consente a coloro che partecipano di acquisire una certificazione relativa alla Sicurezza nei laboratori e strutture universitarie, secondo quanto previsto dalla vigente normativa (Decreto legislativo 81/2008, Accordo Stato regioni 21/12/2011). Il Corso coinvolge diversi docenti dell'Università di Bari e docenti esterni. Negli AA 2021/22 e 2022/23 è stato inserito nel contesto dei Corsi per le Competenze trasversali attivati dall'Università di Bari. Inoltre, sono periodicamente organizzati seminari e convegni per completare le attività formative degli studenti e introdurli al mondo del lavoro. Le attività formative sono svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali. Tali incontri, a scopo divulgativo, sono organizzati nel quadro della 'citizen science', con l'obiettivo di attivare reti di comunicazioni con il territorio. Inoltre, nel 2022 il DiMeV ha vinto un progetto ministeriale per promuovere l'attività divulgativa con i cittadini (Bando 4 EU).

#### **Punti di Forza**

Il CdS in SA riveste caratteristiche di unicità rispetto ai corsi della classe L38 delle altre sedi universitarie. Infatti, le competenze comunemente offerte nei corsi L38 sono limitate alle produzioni animali, mentre il CdS in SA offre un ampio ventaglio di competenze riferite agli animali da reddito, a quelli da compagnia e agli animali selvatici. Ciò estende i settori di impiego dei laureati alla gestione tecnica e igienico-sanitaria degli allevamenti zootecnici, dei canili, rifugi, gattili e centri di recupero, alle aziende faunistico-venatorie, alla gestione del rapporto uomo-animale, al controllo dei sinantropici, alle terapie assistite con gli animali. Questo obiettivo non viene perseguito attraverso una riduzione delle attività didattiche tradizionalmente svolte nei corsi L38 ma attraverso la possibilità degli studenti di scegliere, all'atto della iscrizione al III anno del Corso, tre esami in modo da indirizzare il percorso formativo verso tre grandi ambiti: animali da reddito, animali da compagnia, animali selvatici, nonché attraverso attività di tirocinio estese alle discipline dei settori SSD: VET/05, AGR/18, AGR/19, VET/10.

I principali punti di forza del CdS sono rappresentati dall'attenzione e cura rivolta ad ogni singolo studente, con l'obiettivo di limitare quanto più possibile l'elevato tasso di abbandono fisiologico per questa tipologia di CdS a numero aperto. Tale attenzione si concretizza in un'attività tutoria costante, in regolari verifiche dell'adeguatezza del calendario e dei programmi didattici e del percorso di tirocinio e nella massima cura riservata ai rapporti con i rappresentanti degli ordini professionali e del sistema produttivo locale. Massima attenzione è prestata alla digitalizzazione di tutte le informazioni utili alla migliore fruibilità del corso, dai programmi didattici, al calendario delle lezioni e degli esami e a tutte le variazioni che si rendano necessarie per esigenze/impedimenti dei docenti. Massima pubblicità viene assicurata alle numerose attività extra-curricolari, nonché agli incontri finalizzati all'orientamento e al placement.

#### **Sfide**

La principale sfida che il CdS in SA sta affrontando è quella di collocarsi come un corso di laurea con pari dignità rispetto ai più ambiti CdS a numero chiuso, in particolare alla laurea magistrale in Medicina Veterinaria, riuscendo a intercettare le esigenze formative del sistema produttivo legato agli animali da reddito, da affezione e selvatici ed a posizionarsi come corso di prima scelta da parte di studenti che, pur ambendo ad una collocazione lavorativa che soddisfi la loro propensione al rapporto con gli animali, non sono interessati alla carriera di medico veterinario.

### **Aree di miglioramento**

Le possibili aree di miglioramento sono rappresentata da:

1) *Riduzione del numero di abbandoni, miglioramento del numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g) e dei laureati (iC00h). Per il miglioramento di questi parametri sono state intraprese una serie di azioni, quali cambiamento del nome, ampliamento delle competenze in uscita e variazione delle regole di accesso e di frequenza del tirocinio, che, come si evince dalla SMA 2021, stanno già dando i primi frutti, ed altri si ritiene ne daranno nei prossimi anni. Un'ulteriore azione di miglioramento è rappresentata dal costante aggiornamento ed incremento del numero delle convenzioni con aziende pubbliche e private e con Enti di ricerca. Ampliare l'offerta delle strutture dove svolgere il Tirocinio outdoor, permette di rendere più attrattivo il Tirocinio e di favorire la formazione degli studenti ampliando le loro conoscenze sulle attività lavorative e professionali correlate al CdS.*

2) *percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (IC01). L'organizzazione didattica del primo anno di corso è stata individuata come principale ostacolo al miglioramento di questo parametro. L'estesa riorganizzazione del calendario delle lezioni del primo con spostamento di alcuni insegnamenti dal I al secondo semestre e viceversa garantirà un più razionale flusso nell'acquisizione delle conoscenze relative alle discipline di base, diminuirà le sovrapposizioni e faciliterà la comprensione degli argomenti di studio. Queste variazioni interverranno nell'A.A. 2023/2024.*

### 3) *Internazionalizzazione*

*Secondo quanto evidenziato nella SMA 2021 al momento della rilevazione nessuno studente aveva optato per un periodo di studio all'estero. Probabilmente questo è imputabile alla durata triennale del CdS, che scoraggia gli studenti a intraprendere percorsi all'estero. Purtroppo, a causa della pandemia, negli anni scorsi non è stato possibile intervenire per il miglioramento di questo parametro. Attualmente è in corso un'attività di sensibilizzazione della popolazione studentesca. Inoltre, a causa delle peculiarità del CdS in SA, rispetto ai tradizionali corsi di studio nel settore zootecnico, gli studenti incontrano difficoltà nell'individuare CdS di istituzioni con i quali la nostra Università abbia stipulato accordi interistituzionali ERASMUS. Pertanto, è stato dato mandato ad un docente del corso di procedere ad uno screening dei corsi di laurea di paesi partecipanti al programma ERASMUS cui proporre la stipula di nuovi accordi.*

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SMA

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale L 38 (indicatori 08/10/2022)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/I38/sma\\_I38\\_2021.pdf/view](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/I38/sma_I38_2021.pdf/view)

- Titolo: Verbale incontro parti sociali

Breve Descrizione: Incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/verbali-incontri-parti-sociali>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Dati ALMALAUREA 2021

Breve Descrizione: dati ALMALAUREA 2021 da Scheda SUA-CDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C1

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-cds-I38-a-a-2021\\_2022.pdf/view](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-cds-I38-a-a-2021_2022.pdf/view)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

*Si ritiene che l'ampio spettro di attività di orientamento sia pienamente in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Per quanto attiene l'attività di orientamento in ingresso, oltre alla partecipazione gli Open Day di Ateneo, il CDS è presente a Campus Orienta e Lavoro Giovani presso la Fiera del Levante di Bari, organizza propri Open Days dedicati agli studenti delle scuole superiori presso il DiMeV. Il DiMeV, inoltre, aderisce ai Percorsi per le Competenze*

*Trasversali e per l'Orientamento (ex-Alternanza scuola-lavoro) che rappresentano un'occasione per illustrare agli studenti delle scuole superiori l'offerta didattica e le attività di ricerca e di terza missione svolte nel DiMeV.*

*Per quanto attiene l'attività di orientamento in itinere, la Commissione di Orientamento e Tutorato, insieme alla CPDS, intercetta le difficoltà e disagi incontrati dagli studenti durante il percorso di studio, svolgendo attività di tutorato informativo tramite un apposito sportello che fornisce agli studenti informazioni riguardanti le strutture, l'offerta formativa, la logistica ed i servizi attivi per il corso di laurea, assistenza per attività didattiche integrative e, in collaborazione con la Biblioteca del Campus di Medicina Veterinaria, per la preparazione della tesi di laurea.*

*Le conoscenze in ingresso vengono valutate tramite un test obbligatorio a cui gli/le studenti/studentesse devono sottoporsi per valutare l'adeguata preparazione iniziale. Il test consiste in domande a risposta multipla su argomenti inerenti alla biologia, alla fisica, alla chimica e alla statistica. Le modalità di somministrazione del test sono pubblicate sul sito del DiMeV.*

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

*Si ritiene che le attività di orientamento sopra menzionate favoriscano la piena consapevolezza delle scelte da parte degli studenti in fase di ingresso, in itinere e in uscita. Alle attività menzionate, si aggiunge la possibilità di scelta al III anno di tre discipline che indirizzano gli studenti verso uno di tre ampi abiti: animali da reddito, animali da compagnia, animali selvatici. Tale opportunità favorisce ulteriormente la possibilità di operare con consapevolezza le successive scelte occupazionali o di proseguimento degli studi.*

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

*Si, infatti le attività di orientamento, unitamente alle azioni correttive intraprese negli ultimi anni hanno determinato un miglioramento sostanziale dei parametri inerenti all'acquisizione dei crediti, e nei prossimi anni ci si aspetta un miglioramento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso.*

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

*I dati occupazionali ufficiali sono di limitata utilità in quanto si riferiscono ai laureati del precedente corso di laurea in Scienze Animali e Produzioni Alimentari. Secondo i dati Almalaurea 2021, il 66% su un totale di 47 laureati ha risposto all'indagine e, di essi, il 65% circa erano iscritti ad un corso magistrale e il 16% svolgevano attività lavorativa ad un anno dalla laurea di primo livello. In assenza di dati ufficiali relativi al Cds in SA, la giunta del Cds ha intrapreso un'azione di ricerca dei laureati per ottenere informazioni sul loro stato occupazionale. Secondo i dati raccolti informalmente attraverso un questionario somministrato ai 14 studenti laureati negli anni 2021-2023, il 57% (N=8) ha trovato occupazione entro un anno dalla laurea, il 35.7% (N=5) ha proseguito gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale, il 14.3% (N=2) non studia e non lavora. Inoltre, uno studente (7%) studia e lavora contemporaneamente. Tra gli occupati, il 77% (N=6) ha un lavoro attinente alla laurea conseguita e il 63% (N=5) ha un'occupazione stabile. Le future attività di orientamento in uscita verranno finalizzate all'ulteriore miglioramento di questi parametri.*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Come specificato nel punto precedente, i dati ufficiali relativi al Cds in SA sono estremamente limitati. I dati informalmente raccolti sono incoraggianti. Ci si attende un ulteriore miglioramento dei dati occupazionali grazie alle modifiche del regolamento di tirocinio, che prevede un incremento delle aziende convenzionate, all'estensione delle competenze nei diversi settori delle Scienze Animali e agli incontri realizzati tra studenti ed esponenti delle parti sociali.*

*Come criticità si segnala che il numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g) e dei laureati (iC00h) ha visto un netto calo nel 2021, anche rispetto alla media geografica e nazionale. In generale, il trend in diminuzione osservato dopo il 2018 potrebbe essere correlato all'inserimento dell'obbligo di frequenza. Sono state intraprese delle azioni per favorire il conseguimento del titolo di studio entro la durata dei tre anni. Ad esempio, vengono realizzate attività seminariali al fine di permettere agli studenti di approfondire argomenti che possano contribuire alla preparazione degli esami e alla loro formazione professionale e attività di recupero per gli studenti fuori corso.*

## D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico - Immatricolati dall'A.A. 2023/24

Breve Descrizione: regolamento didattico disponibile nel sito del CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 3

Upload / Link del documento [www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg\\_did/regolamento-didattico-cds-138\\_a-a-2023\\_2024.pdf](http://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg_did/regolamento-didattico-cds-138_a-a-2023_2024.pdf)

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Piani di studio

Breve Descrizione: Piani di studio con elenco discipline impartite e relativi syllabi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Elenco programmi - corso L 38 - I Anno - 2023/2024

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/studiare/piano-di-studi>
- Titolo: Avviso di selezione per il conferimento degli incarichi insegnamenti corsi di rafforzamento delle competenze iniziali

Breve Descrizione: Bando pubblico di selezione pubblicato sul sito di Dipartimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): documento unico

Upload / Link del documento: <https://reclutamento.ict.uniba.it/bandi-di-lavoro/dipartimento-di-medicina-veterinaria-d-d-n-251-del-18-07-2023>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono dettagliate nel regolamento didattico disponibile nel sito del CdS e sono descritte agli studenti nel corso delle attività di orientamento in ingresso. Il CdS in SA è un corso triennale ad accesso libero con frequenza obbligatoria. Per essere ammessi è necessario essere in possesso del diploma di Scuola secondaria di II grado o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, secondo la normativa vigente, per l'accesso alla formazione universitaria”;

È richiesto il possesso di un'adeguata preparazione di base per le materie scientifiche. Il requisito di conoscenza dei saperi minimi e l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) sono verificati mediante un test obbligatorio a cui gli/le studenti/studentesse devono sottoporsi per valutare l'adeguata preparazione iniziale. Il test consiste in domande a risposta multipla su argomenti inerenti alla biologia, alla fisica, alla chimica e alla statistica. Le modalità di somministrazione del test sono pubblicate sul sito del DiMeV.

Il regolamento didattico, il piano di studio ed i syllabi di tutti i corsi di insegnamento, aggiornati annualmente, sono disponibili sul sito web del CdS.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il test dei saperi minimi viene svolto annualmente ed i risultati vengono comunicati tempestivamente agli studenti.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Prima dell'avvio di ogni anno accademico viene pubblicato dal DiMeV un Avviso di selezione per il conferimento degli incarichi relativi agli insegnamenti dei corsi di rafforzamento delle competenze iniziali degli studenti e predisposizione di materiale didattico – precorsi (ex D.M. n.2503/2019). Per l'A.A. 2023/2024 sono state individuate le seguenti discipline: Chimica, Biochimica, Statistica e Zoologia.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Secondo quanto indicato dal Regolamento Didattico di Ateneo, art. 27 Comma 2, e dall'art. 6 comma 1 DM 270/2004: - gli O.F.A. devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso; - lo/a studente/studentessa che non abbia assolto agli O.F.A. entro il primo anno di corso non potrà sostenere gli esami previsti al secondo anno. Gli O.F.A. si riterranno assolti in caso di superamento dei seguenti esami del primo anno: Chimica Generale ed Inorganica, Matematica e Fisica, Zoologia, Istologia ed Anatomia, propedeutici agli esami del primo e secondo anno di corso. È prevista la possibilità di attivare percorsi di recupero con il supporto di tutor al termine dei quali i debiti formativi potranno ritenersi assolti a seguito di opportuna verifica.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Non pertinente per CdS di primo livello.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

#### **Criticità**

Si evidenzia la seguente criticità: le coorti si completano a dicembre ed il test dei saperi minimi viene svolto quando il primo semestre volge al termine. Ciò potrebbe compromettere, in alcuni casi, una proficua fruizione dell'attività didattica erogata nel primo semestre.

#### **Aree di miglioramento**

Aree di miglioramento: purtroppo non è possibile intraprendere azioni volte ad anticipare il completamento delle coorti, né è possibile intervenire sulla tempistica di erogazione del test dei saperi minimi. Tra le azioni di miglioramento intraprese si segnala la citata riorganizzazione del calendario didattico del I semestre del primo anno. Possibili nuovi interventi migliorativi comprendono lo svolgimento di ulteriori prove in itinere nei corsi di insegnamento del I semestre del I anno al fine di individuare gli studenti che necessitano di attività tutoria dedicata all'allineamento delle competenze di base.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico - Immatricolati dall'A.A. 2023/24

Breve Descrizione: Regolamento didattico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6

Upload / Link del documento [www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg\\_did/regolamento-didattico-cds-l38\\_a-a-2023\\_2024.pdf](http://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg_did/regolamento-didattico-cds-l38_a-a-2023_2024.pdf)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

*I punti di forza individuati in relazione al presente punto di attenzione sono i seguenti:*

*La presenza di una Commissione di Orientamento e Tutorato rappresenta un importante punto di riferimento e di confronto per il superamento delle difficoltà e dei disagi incontrati da studentesse/studenti durante il percorso di studio.*

*Questa commissione espleta attività di:*

*-Tutorato informativo tramite uno sportello presso il è possibile ricevere informazioni riguardanti le strutture, l'offerta formativa, la logistica ed i servizi attivi per il CdS. Il tutorato informativo in itinere permette agli/alle studenti/studentesse di ottenere informazioni sulle attività e sulle opportunità offerte nell'ambito del CdS.*

*-Assistenza per attività didattiche integrative. Al fine di agevolare il lavoro per la preparazione dell'esame, viene dato supporto alla preparazione degli esami fornendo sia il materiale didattico predisposto dai docenti sia, qualora necessario, l'assistenza ad esercitazioni pratiche aggiuntive a quelle già svolte. Durante la preparazione della tesi di laurea è offerta assistenza nel reperimento di materiale bibliografico e nella stesura dell'elaborato. A tale scopo, sono periodicamente organizzati dal personale della Biblioteca di Medicina Veterinaria alcuni incontri con gli/le studenti/studentesse per guidarli/le nell' impiego delle risorse bibliografiche fornite dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di quelle liberamente disponibili in rete. Infine, vengono fornite informazioni sulle attività seminariali organizzate periodicamente e finalizzate all'approfondimento di argomenti che possano contribuire alla preparazione degli esami e alla formazione professionale degli/delle studenti/studentesse.*

*-Recupero studenti fuori corso. Periodicamente si procede a contattare gli/le studenti/studentesse fuori corso e ad acquisire informazioni sulle difficoltà incontrate dagli/dalle stessi/e sui loro fabbisogni per fornire un'adeguata assistenza alla preparazione degli esami. A tal fine sono attivati specifici assegni per tutorato didattico. Tale attività è coordinata dal Coordinatore del CdS in accordo con la Unità Operativa Didattica e Servizi agli Studenti del DiMeV. Il DiMeV ha individuato un docente di riferimento per le problematiche inerenti gli/le studenti/studentesse portatori/portatrici di disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).*

*Sono stati nominati docenti tutor d'anno il cui compito è quello di rappresentare un costante riferimento per le esigenze degli studenti in relazione all'attività didattica, guidare gli studenti nella programmazione degli esami e fornire consigli relativi ad ogni ulteriore necessità o difficoltà.*

*Gli studenti dispongono di locali autogestiti di incontro, confronto e studio (sala ricreativa studenti di 151 mq "Caterina Carelli", due sale di lettura per studenti con 50 e 20 posti a sedere e la Resting room, uno spazio di accoglienza per gli studenti in un'ottica di bilanciamento fra esigenze di studio e benessere personale).*

*Come possibile area di miglioramento relative al presente punto di interesse si segnala l'ipotesi in fase di valutazione di costituzione di uno spazio all'aperto destinato ad attività sportive.*

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

*Come sopra riportato, è attiva una Commissione di Orientamento e Tutorato che rappresenta un importante punto di riferimento per il sostegno degli studenti in difficoltà e per l'individuazione di percorsi di approfondimento di argomenti che possano contribuire alla preparazione degli esami e alla formazione professionale. Alle attività della predetta commissione si aggiunge il supporto dei docenti tutor d'anno. Per il recupero degli studenti fuori corso, si procede ad una periodica ricognizione degli studenti a rischio abbandono e si attivano specifici assegni per tutorato didattico.*

*Come area di miglioramento relative al presente punto di interesse potrebbe essere valutata la possibilità di istituire corsi di potenziamento per studenti particolarmente promettenti.*

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

*Come iniziative di supporto per studenti lavoratori si segnala la riduzione al 30% dell'obbligo di frequenza alle attività di didattica frontale. Non sono previsti invece percorsi di studio alternativi per studenti lavoratori o con altre esigenze. Non sono inoltre attive particolari iniziative per gli studenti fuori sede, che rappresentano peraltro la maggior parte degli studenti iscritti. Si sottolinea che nell'organizzazione del calendario delle lezioni, per facilitare il rientro degli studenti fuori sede in famiglia durante il fine settimana, si evita, per quanto possibile, di inserire attività didattiche il venerdì pomeriggio. I docenti tutor sono particolarmente sensibilizzati a prestare supporto agli studenti stranieri che manifestino problemi di lingua o di integrazione con gli studenti italiani. Nel Campus di Medicina Veterinaria è presente un luogo di culto per studenti di religione islamica.*

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

*Il campus di Medicina Veterinaria possiede percorsi di accesso fruibili agli studenti con disabilità, essendo state rimosse tutte le barriere di accesso alle aule di lezione e di esercitazione e agli spazi comuni. Il DiMeV ha nominato una docente referente per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che raccoglie le istanze degli studenti e svolge costante attività di informazione e consulenza nei confronti dei docenti ai fini della corretta interpretazione della normativa vigente, della individuazione di specifiche esigenze e della loro corretta gestione. Presso il DiMeV è inoltre attivo un servizio di counseling psicologico e un centro di ascolto anti-violenza.*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Non emergono particolari criticità in relazione ai punti sopra descritti.*

*Possibili aree di miglioramento sono rappresentate dalla possibilità di istituire attività di potenziamento per studenti particolarmente promettenti e di avviare iniziative volte a facilitare il percorso di studio di studenti genitori di figli di piccola età.*

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

<b>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</b>	
<b>Documenti chiave:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Documento triennale di programmazione 2021-2023</li> </ul>	<p>Breve Descrizione: Documento triennale di programmazione 2021-2023 adottato dal Consiglio di Dipartimento in data 31/03/2021 in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2021-2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Offerta formativa</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/dpi-2021-2023-dimev.pdf">https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/dpi-2021-2023-dimev.pdf</a></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Scheda Di Monitoraggio Annuale</li> </ul>	<p>Breve Descrizione: Scheda Di Monitoraggio Annuale L 38 (indicatori 08/10/2022)</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Offerta formativa</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/l38/sma_l38_2021.pdf/view">https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/l38/sma_l38_2021.pdf/view</a></p>

<p><b>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4</b></p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?</li> </ol> <p><i>Secondo quanto evidenziato nella SMA 2021, al momento della rilevazione nessuno studente aveva optato per un periodo di studio all'estero. Probabilmente questo è imputabile alla durata triennale del CdS, che scoraggia gli studenti a intraprendere percorsi all'estero. Purtroppo, a causa della pandemia, negli anni scorsi non è stato possibile intervenire per il miglioramento di questo parametro. Attualmente è in corso un'attività di sensibilizzazione della popolazione studentesca. Inoltre, a causa delle peculiarità del CdS in SA, rispetto ai tradizionali corsi di studio nel settore zootecnico, gli studenti incontrano difficoltà nell'individuare corsi di laurea di istituzioni con le quali la nostra Università abbia stipulato accordi interistituzionali ERASMUS. Pertanto, è stato dato mandato ad un docente del corso (prof. Davide Monaco) di procedere ad uno screening dei corsi di laurea di paesi partecipanti al programma ERASMUS cui proporre la stipula di nuovi accordi.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?</li> </ol> <p><i>Non pertinente.</i></p> <p><b>Criticità/Aree di miglioramento</b></p>
---

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*L'internazionalizzazione rappresenta un elemento di criticità per il CdS in SA. È in corso un importante sforzo per il superamento di questo aspetto attraverso l'individuazione di CdS esteri con piano di studio compatibili con quello di SA e disponibili ad avviare accordi di mobilità. Inoltre, è in corso un'opera di sensibilizzazione nei confronti degli studenti con rappresentazione dei vantaggi derivanti dall'adesione ai programmi di mobilità.*

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo:** Regolamento didattico - Immatricolati dall'A.A. 2023/24

**Breve Descrizione:** regolamento didattico disponibile nel sito del CDS.

**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** Art. 3

**Upload / Link del documento** [www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg\\_did/regolamento-didattico-cds-l38\\_a-a-2023\\_2024.pdf](http://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/reg_did/regolamento-didattico-cds-l38_a-a-2023_2024.pdf)
- Titolo:** Piani di studio

**Breve Descrizione:** Piani di studio con elenco discipline impartite e relativi syllabi.

**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** Elenco programmi - corso L 38 - I Anno - 2023/2024

**Upload / Link del documento:** <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/studiare/piano-di-studi>
- Titolo:** RACPDS DiMeV 2022

**Breve Descrizione:** Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):** Corso di Studio L38

**Upload / Link del documento:** [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel\\_ann\\_cpds/racpds-dimev-2022/view](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel_ann_cpds/racpds-dimev-2022/view)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

*Le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali sono descritte in maniera esaustiva nel syllabus di ogni disciplina.*

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

*Le modalità di verifica delle prove intermedie e finali sono stabilite dai singoli docenti, descritte nel relativo syllabus, e supervisionate dalla giunta del CdS. È stato inoltre inserito un questionario di valutazione dei singoli insegnamenti da sottoporre agli studenti dopo il superamento dell'esame. Si ritiene che le modalità stabilite siano adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.*

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

*Le modalità di verifica delle prove sono stabilite dai singoli docenti e sono descritte nel relativo syllabus. I syllabi di tutti i programmi di insegnamento sono aggiornati annualmente e resi accessibili sul sito del Dipartimento. Tutti i docenti sono*

*sensibilizzati a rappresentare le modalità di svolgimento del corso e quelle di svolgimento dell'esame di verifica durante la prima lezione del corso ed ogni qual volta si renda necessario.*

*4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

*Sì, la commissione paritetica svolge periodiche attività di monitoraggio delle prove d'esame anche attraverso l'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti alla fine del corso e dopo il superamento dell'esame.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Non si rilevano particolari criticità rispetto a questo punto di interesse.*

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

*Non pertinente.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Non pertinente.*

**D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2023:</b> istituzione di una piattaforma web per archiviazione materiale didattico
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p><i>Nonostante tutti i docenti del CdS garantiscano la somministrazione e divulgazione del materiale didattico delle singole discipline erogate, pubblicandole sulla piattaforma Microsoft Teams, non esiste al momento una modalità strutturata per la conservazione ed il costante aggiornamento di questo materiale.</i></p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><i>Piattaforme e-learning per l'archiviazione del materiale didattico del CdS. Questo permetterà l'utilizzo del suddetto materiale da parte di tutti gli studenti e il loro costante aggiornamento da parte dei docenti.</i></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>IC01: percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s</i></p> <p><i>iC13: percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</i></p> <p><i>iC15/iC15BIS/iC16/iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.</i></p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><i>Coordinatore del CdS, responsabile U.O. servizi generali del DiMeV, rappresentanti degli studenti.</i></p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><i>La realizzazione di questa attività richiede la disponibilità di risorse umane disponibili in Dipartimento e risorse web disponibili presso il nostro Ateneo.</i></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><i>L'azione potrà essere avviata nel corso dell'A.A. 2023/2024.</i></p>

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2023:</b> didattica interattiva
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p><i>Miglioramento della qualità della didattica.</i></p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><i>Inserimento di un'ora di attività didattica interattiva (DI) per CFU. La partecipazione alle attività di DI da parte degli studenti dovrà essere supportata anche del tutor di materia.</i></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>

	<p><i>IC01: percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s</i></p> <p><i>iC13: percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</i></p> <p><i>iC15/iC15BIS/iC16/iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.</i></p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><i>Tutti i docenti del CdS.</i></p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><i>Nessuna risorsa specifica è necessaria per l'implementazione di questa azione.</i></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><i>L'azione potrà essere avviata a partire dall'A.A. 2024/2025.</i></p>

<b>Obiettivo n.3</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2023: armonizzazione e unificazione programmi didattici tra discipline dello stesso esame</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p><i>Miglioramento della qualità della didattica.</i></p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><i>I programmi di insegnamento delle discipline dello stesso esame saranno unificati e armonizzati.</i></p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>IC01: percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s</i></p> <p><i>iC13: percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</i></p> <p><i>iC15/iC15BIS/iC16/iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.</i></p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><i>Coordinatore del CdS, tutti i docenti di corsi di insegnamento modulari.</i></p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><i>Nessuna risorsa specifica è necessaria per l'implementazione di questa azione.</i></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><i>L'azione potrà essere avviata a partire dall'A.A. 2024/2025.</i></p>

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

#### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

*Il presente documento di riesame (RCR) esamina il periodo 2018-2023 e le modifiche avvenute nel corso di laurea in Scienze Animali (SA). Durante il triennio 2018-2022, la pandemia ha influenzato l'andamento accademico, rendendo alcuni indicatori meno rappresentativi. Il corso di laurea in SA (classe L38) è stato avviato nell'A. A. 2018/19, sostituendo il precedente corso "Scienze Animali e Produzioni Alimentari (SAPA) - classe L38". Il rapporto studenti/docenti è diminuito a causa di una riduzione degli iscritti e di un notevole incremento del numero dei docenti, grazie a finanziamenti del programma Dipartimenti di Eccellenza. La percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti è sempre stata del 100%, leggermente sopra la media nazionale. La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato ha subito fluttuazioni, ma si è mantenuta intorno al 70,50%. Nel 2022, sono state istituite nuove strutture di supporto per gli studenti, come una sala di culto e una resting room. È stato allestito anche un consultorio psicologico e uno sportello antiviolenza.*

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<i>Aumento del numero di studenti in mobilità outgoing</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Secondo quanto evidenziato nella SMA 2021, al momento della rilevazione nessuno studente aveva optato per un periodo di studio all'estero. Probabilmente questo è imputabile alla durata triennale del CdS, che scoraggia gli studenti a intraprendere percorsi all'estero. Purtroppo, a causa della pandemia, negli anni scorsi non è stato possibile intervenire per il miglioramento di questo parametro. Attualmente per poter sopperire ad uno dei problemi principali, ovvero la difficoltà di trovare una corrispondenza per le discipline svolte negli atenei associati e quindi facilitare il conseguimento del numero minimo di CFU all'estero è stato dato mandato ad un docente del corso di procedere ad uno screening dei corsi di laurea di paesi partecipanti al programma ERASMUS cui proporre la stipula di nuovi accordi.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>La misura è stata approvata nell'ultimo CdS luglio/2023.</i>
<b>Azione Correttiva n.2</b>	<i>Difficoltà nel reperire spazi per la didattica</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Attraverso un'attenta opera di ripartizione delle materie, anche e soprattutto in relazione alle propedeuticità, si è riusciti a conciliare la necessità di di avere a disposizione le aule per tutti e tre gli anni del CdS con quelle degli altri CdS del DiMeV (lauree magistrali della classe LM42 e LM86). Relativamente al III anno di corso si è provveduto a spostare le lezioni frontali nelle ore pomeridiane (14.30-18.30) e le attività pratiche e di esercitazione nella fascia oraria 9.00-13.30. Questo ha permesso una notevole ottimizzazione degli spazi. L'utilizzo della piattaforma Teams, eredità del periodo Covid permette inoltre di organizzare incontri informativi o di tutoraggio in maniera flessibile e senza la richiesta specifica di spazi fisici nel Dipartimento.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Nel primo caso è stata ufficializzata la modifica degli orari relativamente al I anno di corso, a partire dal AA 2022/23, ottenendo un notevole miglioramento della logistica degli spazi e soprattutto un'ottimizzazione delle risorse per le attività pratiche di laboratorio. Nel caso della modifica dell'orario del III anno, il primo anno di sperimentazione è stato completato a luglio 2023.</i>
<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<i>Difficoltà di fruizione dei laboratori pratici.</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Nel corso degli ultimi anni si è presentata la difficoltà da parte degli studenti di SA di usufruire dell'aula di anatomia per lo studio individuale a causa della sovrapposizione con attività didattiche relative al corso di laurea magistrale LM42. Dallo scorso AA2022/2023 si è provveduto ad una</i>

	<i>riorganizzazione degli orari delle lezioni per poter lasciare opportune finestre temporali che consentano l'utilizzo da parte degli studenti anche in corrispondenza delle attività del corso di insegnamento.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Il primo anno di sperimentazione si è concluso a luglio 2023 e, da colloqui informali con gli studenti, le modifiche sembrano essere state accolte favorevolmente.</i>
<b>Azione Correttiva n. 4</b>	<i>Assenza di spazi di riposo</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>A partire dal 15/02/2023 è attivo il Servizio "Resting Room" per gli studenti del Campus di Medicina Veterinaria presso l'Aula 12 (plesso "Ex cliniche chirurgiche"). Il servizio è fruibile dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 17:30.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Completato e a disposizione degli studenti.</i>
<b>Azione Correttiva n. 5</b>	<i>Scarso o tardivo contatto con gli animali</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>In questo punto si è agito su due fronti: 1) in primo luogo si è proceduto alla ristrutturazione del tirocinio includendo nuove ed ulteriori convenzioni con aziende zootecniche e 2) il DiMeV ha acquisito due equini e due bovini per lo svolgimento delle attività didattiche. Inoltre, relativamente agli equini si è istituito un servizio di "grooming" calendarizzato dai docenti della sezione di Scienze Zootecniche per consentire agli studenti di dedicarsi alla cura e gestione degli animali. Tale attività consente l'acquisizione di un credito libero. L'introduzione di questa attività rappresenta anche un'occasione per erogare agli studenti nozioni su come approcciarsi ai grossi animali in sicurezza. Periodicamente (a cadenza circa semestrale) la visita di un maniscalco consente agli studenti di visualizzare le operazioni di pareggiamento e cura degli zoccoli o unghioni.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Il programma di tirocinio è stato ristrutturato e un nuovo panel di imprese disponibili per l'accoglienza in azienda degli studenti è stato redatto, nuove aziende verranno aggiunte nei prossimi mesi. I bovini ed equini sono già presenti da due anni in dipartimento e il servizio di grooming regolarmente attivo da circa un anno e mezzo.</i>
<b>Azione Correttiva n. 6</b>	<i>Esigenze di culto</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Istituzione di una sala di culto.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Presso il polo didattico a partire dal AA 2022/2023 si è istituita una sala di culto specialmente dedicata alla preghiera islamica. Questo permette agli studenti di conciliare i momenti di didattica presenziale con le necessità personali dettate dalla propria cultura ma anche di trovare nel DIMEV una struttura accogliente capace di erogare servizi di qualità che esulano dalla mera attività didattica.</i>
<b>Azione Correttiva n. 7</b>	<i>Attività di counseling psicologico e sportello antiviolenza</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Si è attivato dalla 2022 un counseling psicologico a disposizione di tutti gli studenti del campus su iniziativa dell'Ateneo. Questo permette agli studenti di usufruire di attenzione psicologica specializzata attraverso 20 incontri gratuiti con la finalità di prevenire fenomeni di ansia, stress ed altre problematiche inerenti alle attività didattiche. Invece il nuovo sportello del Centro Antiviolenza dell'Assessorato al Welfare del Comune di Bari è stato attivato dal 2022. Il servizio, insieme a quelli già inaugurati nel Politecnico e nell'Ateneo, rappresenta un ulteriore importante presidio della rete antiviolenza cittadina, fungendo da antenna territoriale di prevenzione e sensibilizzazione, accoglienza ed orientamento di studenti/studentesse e docenti del Dipartimento.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Il servizio partito nel AA 2021/22 ha subito un arresto per problematiche istituzionali per poi riprendere a partire dall'AA 2022/23. È tutt'ora a regime e raccoglie molto apprezzamento da parte degli studenti.</i>
<b>Azione Correttiva n. 8</b>	<i>Scarsa dimestichezza con alcune abilità informatiche</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Nell'incontro con le parti sociali è emersa la criticità che vede molti laureati non propriamente formati nella ricerca di informazioni disponibili su database pubblici e con scarsa dimestichezza con l'utilizzo di facilities telematiche da utilizzar in ambito professionale. Si è discusso in sede di CdS della possibilità di didattica integrativa riguardo questo punto.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Discussione iniziata negli organi di dipartimento e del CdS.</i>
<b>Azione Correttiva n. 9</b>	<i>Esame della reale opinione dello studente</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<i>Nel corso dell'A.A. 2022/2023 sono state introdotte novità per sopperire a due fenomeni osservati e discussi nell'ambito della commissione paritetica. In primo luogo, si è notata una tendenza all'appiattimento delle valutazioni in senso positivo, facendo pensare ad una compilazione poco riflessiva ed analitica, volta esclusivamente a terminare il questionario per poter accedere agli appelli di esame, e in secondo luogo, una diminuzione del numero totale di schede di valutazione interne per ogni insegnamento.</i>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<i>Aggiornamento delle schede di valutazione dell'insegnamento e introduzione di una scheda post esame e si una per la valutazione del tirocinio.</i>

### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

#### Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

Il presente documento di riesame (RCR) prende in considerazione il periodo 2018-2023. Durante questo periodo si è visto il passaggio dal precedente CdS in SAPA - classe L 38 all'attuale ordinamento di SA -L38. Il triennio 2018-2022 è stato caratterizzato dalla forte influenza del periodo pandemico che ha comportato che diversi indicatori risultino poco rappresentativi della realtà accademica.

Il CdS in SA è stato attivato presso il DiMeV a partire dalla coorte dell'A.A. 2018/19. Il primo RCR del CdS in SAPA per la classe di laurea L38 è stato redatto per l'A.A. 2016-2018 ed approvato dal consiglio di CdS nel 2018. Nel presente RCR che si basa esclusivamente sul CdS in SA, si evidenziano significativi mutamenti sulle risorse proprie del CdS rispetto al precedente RCR.

Riguardo al personale docente, il rapporto studenti regolari/docenti (iC05), diminuito passando dal 9,9 del 2018 al 5,7 del 2015, sembra ora in fase calante anche rispetto alla media nazionale e decisamente inferiore alla media dell'area geografica: il miglioramento del rapporto si deve inizialmente ad un decremento degli iscritti che è stato del 21% dal 2017 al 2018, del 17% dal 2018 al 2019 e del 0.5% dal 2019 al 2020 e dal 2020 al 2021, ma anche e soprattutto da un notevole incremento del numero dei docenti totali. Infatti, dopo una riduzione del 8% del numero di docenti dal 2018 al 2019 la tendenza si è invertita facendo registrare un aumento del 33% dal 2019 al 2020 e del 16% dal 2020 al 2021, frutto dell'attenta programmazione straordinaria possibile a seguito del finanziamento del programma Dipartimenti di Eccellenza art. 1, c. 314-337, Legge 232/2016

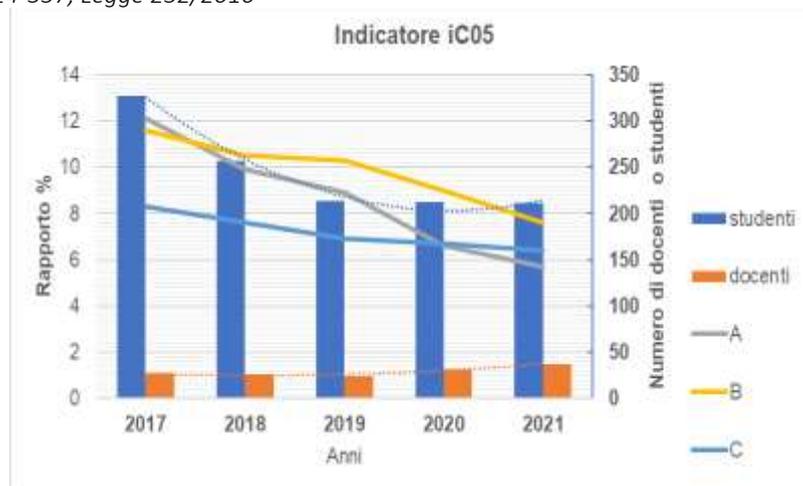


Figura 1: dati relativi all'indicatore iC05; A, rapporto studenti docenti; B, rapporto studenti docenti nell'area geografica; C, rapporto studenti docenti su scala nazionale.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di riferimento (iC08), è sempre stata del 100%, di circa un punto percentuale sopra la media nazionale. La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore (iC19), con un andamento fluttuante, ma con valori sempre molto vicini ad un valore medio di 70,50%, è calata nel 2019 (66,06% del 2019 vs 71% del 2018), per poi risalire nel 2020 (74,50%) e tornare a decrescere, seppur in maniera lieve, nel 2021 (69,90%). Nel 2017 si nota un'inversione di tendenza poiché questo indicatore è risalito al 74,1%.

L'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è rimasto pressoché costante intorno al valore medio di 70,33% dove nello specifico abbiamo avuto un miglioramento del 2020 rispetto al 2019 (dal 66,6% al 74,5%) per poi tornare al 69,9% che risulta tuttavia ancora superiore alla media dell'area geografica (68,3%) ma inferiore alla media nazionale (78,3%). La qualificazione scientifica dei docenti

è ulteriormente avvalorata dal fatto che la quasi totalità del corpo docente del CdS afferisce al DiMeV od altri dipartimenti UNIBA, e afferisce allo specifico settore scientifico disciplinare della disciplina erogata.

La consistenza del corpo docente (figura 2), così come risulta dagli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo normalizzato per le ore di docenza) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, normalizzato per le ore di docenza) per l'anno 2018 si discosta ancora molto sia dalla media dell'area geografica sia dalla media nazionale, soprattutto per il valore di iC28, che è stato di 38,10 rispetto al 32,20 della media dell'area geografica e al 25,50 della media nazionale. Entrambi gli indicatori calano verso l'anno 2019 per poi subire una netta flessione - L'indicatore iC27 nel 2020 si riduce notevolmente verso valori inferiori sia all'area geografica che nazionale (17,80% vs 24% e 20,10% rispettivamente) tendenza che si osserva anche per l'anno 2021. Diversa la situazione per l'indicatore iC28 che, pur mostrando una flessione verso valori più bassi si mantiene sempre al di sopra delle medie dell'area geografica e nazionale e nel 2021 mostra un peggioramento di circa un 5% rispetto a questi ultimi. Questi indicatori sembrano essere fortemente correlati con il gradimento medio del corso tanto che in corrispondenza del maggior punto di flessione negativa di entrambi i valori (anno 2020) si osserva anche il più alto valore medio di gradimento mai registrato. I quesiti riguardanti "modalità d'esame", "orari", "coerenza web" e "reperibilità dei docenti" hanno ottenuto ottimi punteggi, con un incremento a partire dall'anno 2020. Ad esempio, il quesito sulle modalità di esame è passato dall'85% al 93%, confermando l'impegno e la disponibilità di tutti i docenti.

Riguardo alle strutture e alle risorse di sostegno per la didattica si riscontrano alcuni cambiamenti significativi rispetto al precedente RCR. Dall'anno 2022 è stata allestita una **sala di culto** per favorire il rispetto delle proprie tradizioni religiose soprattutto agli studenti stranieri frequentanti il Dipartimento, in secondo luogo si è allestita una **resting room** con lo scopo di fornire agli studenti uno spazio per il riposo fisico e psicologico, soprattutto durante lo svolgimento delle lezioni frontali, durante le quali si è costretti a lunghe permanenze nel campus. Contemporaneamente a partire da settembre 2022 sono stati allestiti un **consulorio psicologico** (iniziativa a livello di Ateneo) che vede la presenza di uno psicologo una volta per settimana disponibile su prenotazione degli studenti e uno **sportello antiviolenza**. Le aule risultano adeguate all'utilizzo anche perché si era proceduto già ad una ristrutturazione nel triennio precedente. Alcune criticità, tuttavia, esistono e sono da attribuirsi anche al mutare delle esigenze della popolazione studentesca. In particolare, andrebbe adeguata la presenza di prese elettriche per favorire la ricarica di tablet ed altri dispositivi elettronici che sono ormai diventati strumento fondamentale per la fruizione della didattica.

In alcuni casi, a causa dell'esigua disponibilità di spazi del DIMEV rispetto alle necessità didattiche si presentano delle criticità dovute alle difficoltà di fruizione di alcune aule per la pratica e la didattica individuale. Recentemente l'aggiunta di una nuova aula di microscopia ottica ha in parte risolto queste criticità. Di fatto il dipartimento si è dimostrato efficiente nell'ottimizzare le risorse.

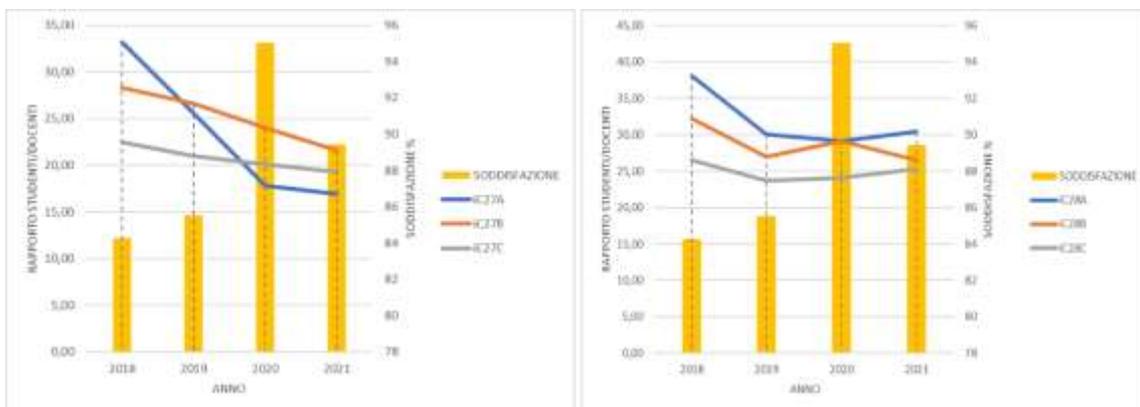


Figura 2: andamento degli indicatori iC27 e iC28 dall'anno 2018 al 2021 e del gradimento medio complessivo del corso di laurea come rilevato dal dipartimento. Nella legenda: iC27/iC28A, B o C sono i rispettivi indicatori nell'Ateneo di Bari, nell'area geografica e a livello nazionale.

Le difficoltà dovute alla numerosità degli studenti, soprattutto quelli iscritti al I anno, sono ben gestite grazie ad una gestione oculata della disposizione dei diversi insegnamenti, anche perseguendo una più razionale osservanza delle propedeuticità o sfruttando la possibilità di invertire le ore dedicate alla didattica frontale con quelle delle esercitazioni ed attività pratiche (III anno). Buoni sono risultati anche gli indicatori che rispecchiano l'impegno e alla disponibilità dei docenti nonché il valido supporto del Nucleo di Valutazione della Didattico (CPDS). Il CdS ha comunque un'ampia disponibilità di strutture: aule, laboratori, postazioni informatiche, e biblioteca. Molti degli insegnamenti prevedono esercitazioni pratiche. Da segnalare che le sale studio, molte aule didattiche e gli spazi comuni accessibili agli studenti sono dotati di antenne per la copertura wireless. L'accesso al servizio è consentito a tutti gli studenti del CdS, previa autenticazione, utilizzando le credenziali fornite al momento dell'iscrizione.

L'adeguatezza delle strutture è supportata dalla valutazione molto positiva di studenti e laureati, generalmente migliore della media nazionale.

Periodicamente sono state interpellate le parti sociali attraverso due tipi di approccio. Annualmente si effettua una riunione con diversi stakeholder appartenenti alle diverse realtà lavorative con il fine di produrre un documento che serva da indicazione delle eventuali carenze del laureato in SA verso il mondo del lavoro. A cadenza semestrale sono stati organizzati dei carer day con il fine di metter in contatto gli studenti (laureati o no) con realtà produttive ed imprenditoriali

*dei diversi settori che possono essere il target di un laureato in SA. Nel corso della pandemia, tali incontri si sono svolti online. Dall'ultimo verbale della riunione sono sorte alcune criticità che si riassumono principalmente nella difficoltà dei laureati ad approcciarsi a database elettronici o a compiere ricerche di carattere bibliografico o legislativo. Molte realtà allevatorie, in primis l'ARA hanno palesato la necessità di insistere nella formazione nella conoscenza dei software gestionali (genetica, riproduzione alimentazione) che sono conoscenze sempre più richieste dagli allevatori. Inoltre, si sono osservate grosse carenze nelle conoscenze sui sistemi di certificazione che sono sempre più importanti.*

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Indicatori ANVUR SMA L38 - 2022

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale e insieme di Indicatori-chiave per il monitoraggio annuale degli Indicatori del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): L38 - 2022

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/anvur/indicatori-l38-02-04-2022.pdf/@@download/file/Indicatori\\_L38\\_02\\_04\\_2022.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/anvur/indicatori-l38-02-04-2022.pdf/@@download/file/Indicatori_L38_02_04_2022.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporti annuali di Riesame/SMA

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): LM38 - 2021

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/l38/sma\\_l38\\_2021.pdf/@@download/file/SMA\\_L38\\_2021.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/l38/sma_l38_2021.pdf/@@download/file/SMA_L38_2021.pdf)

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico L38 - 2018  
Breve Descrizione: rapporto di riesame ciclico corso di studio triennale in scienze animali e produzioni alimentari Dipartimento di Medicina Veterinaria anno 2018  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): L38 - 2018  
Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/rapporti-di-riesame-ciclico-l38/riesame-ciclico-l38.pdf/@download/file/RIESAME%20Ciclico%20L38\\_27\\_07\\_2018.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/rapporti-di-riesame-ciclico-l38/riesame-ciclico-l38.pdf/@download/file/RIESAME%20Ciclico%20L38_27_07_2018.pdf)
  
- Titolo: Verbali Incontri Parti Sociali  
Breve Descrizione: Verbale della riunione con le parti sociali  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): L38 2022  
Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/verbali-incontri-parti-sociali/verbale-consult-parti-sociali-l38-2022-finale.pdf/@download/file/VERBALE%20Consult.%20Parti%20Sociali%20L38\\_2022\\_Finale.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/verbali-incontri-parti-sociali/verbale-consult-parti-sociali-l38-2022-finale.pdf/@download/file/VERBALE%20Consult.%20Parti%20Sociali%20L38_2022_Finale.pdf)
  
- Titolo: Verbali annuale commissione paritetica della didattica  
Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): RACPDS DiMeV 2022  
Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel\\_ann\\_cpds/racpds-dimev-2022/view](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel_ann_cpds/racpds-dimev-2022/view)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Anche in base all'analisi degli indicatori iC19, iC27 e iC28 il corpo docente è al momento attuale adeguato per numerosità e qualificazione. I rapporti pur essendo positivi a causa di un leggero decremento del numero di iscritti rispetto all'ultimo riesame sono migliorati anche per un effettivo incremento del numero dei docenti. La qualificazione può anche considerarsi adeguata in base alla tendenza positiva dell'indicatore iC8. Alcune criticità sono state riportate dai colloqui informali con i rappresentanti degli studenti rispetto alle materie del primo anno, soprattutto quelle di base, normalmente erogate da personale docente di altri dipartimenti (e.g. Fisica, Chimica ecc.). Altre criticità sono state riscontrate con le materie di Nutrizione e Parassitologia per problematiche diverse. Nel primo caso si riscontrano ritardi nell'acquisizione dei crediti perché gli studenti non hanno nozioni di botanica veterinaria e di foraggicoltura, propedeutiche per la materia, nel secondo caso invece si ritiene utile un sostegno a causa dell'ampiezza del programma. Tuttavia, in questo senso verranno valutati gli esiti dei corsi di rafforzamento attività a partire dall'AA 2022/23 per le materie di Nutrizione, Parassitologia e Chimica.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

In termini generali il corso di laurea conta un elevato numero di figure tutor che possono essere schematizzate come segue:

- 1 tutorato informativi: il cui compito è quello di fornire informazioni e risolvere i dubbi e i problemi di ordine organizzativo e didattico che gli studenti incontrano nella loro vita universitaria (piani di studio, propedeuticità negli esami, rapporti con gli organi accademici, con la segreteria, ecc.)

- 3 Tutor didattici: scelti con bando competitivo tra ricercatori, assegnisti e dottorandi dei settori affini, come accennato prima per Nutrizione, Parassitologia e Chimica)
- 1 Studente senior, eletto tra i frequentanti il IV anno per erogare servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche in favore di studenti con disabilità e/o DSA.

Come criticità si rileva uno scarso utilizzo di queste risorse, in molti casi, a causa di una scarsa conoscenza da parte degli studenti, mettendo alla luce la necessità di nuovi strumenti o modalità informative, soprattutto per gli studenti del primo anno. Da dati Almalaurea circa il 69% degli studenti ha usufruito dei servizi di tutoraggio, e di questi il 36% si è ritenuto non soddisfatto (12% decisamente non soddisfatto), rilevando ancora una volta come sia un aspetto che necessita attenzione in futuro.

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

Non esiste un procedimento ufficiale per comunicare agli organi di Ateneo le possibili deviazioni dalle quote espresse dagli indicatori. Tuttavia, le criticità che emergono in sede del consiglio di corso di laurea vengono comunicate alla commissione paritetica della didattica e al consiglio di Dipartimento. Di fatti è in quest'ultima sede dove, attraverso il documento di programmazione triennale è possibile correggere le criticità relative al numero di docenti a seconda del settore disciplinare interessato.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

I docenti vengono accuratamente selezionati e valutati per garantire la giusta proporzione tra il numero di insegnanti e la qualità delle competenze necessarie per soddisfare le esigenze del CdS. Questa valutazione tiene conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, cercando di ottenere un equilibrio ottimale. Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi didattici è fortemente valorizzato. Questo avviene attraverso un monitoraggio costante delle attività di ricerca del Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) di appartenenza. Inoltre, si promuove la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e si incoraggia la partecipazione attiva degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti coinvolti. Sono proposti insegnamenti introduttivi che mirano a fornire un'anteprima delle tematiche di ricerca di maggiore rilievo. Per supportare il miglioramento delle competenze didattiche in diverse discipline, vengono attuate varie iniziative. Queste includono programmi di formazione all'insegnamento (in fase di implementazione e miglioramento durante L'AA 2022/2023), condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione. In questo modo, si cerca di creare un ambiente collaborativo e di condivisione delle best practices tra docenti. Durante incontri informali con i rappresentanti degli studenti, sono state evidenziate alcune criticità relative alle modalità di erogazione della didattica. Questa problematica è comune negli atenei italiani. Tradizionalmente, le politiche universitarie in Italia hanno attribuito maggiore importanza alla ricerca per quanto riguarda la progressione di carriera e il reclutamento del personale docente, tralasciando in gran parte il peso della didattica. È necessario promuovere, valorizzare, sviluppare e monitorare la qualità a vari livelli, seguendo l'esempio di diverse realtà internazionali. In questa prospettiva, sia per il CdS in SA che per gli altri corsi del DIMEV, sono state avviate una serie di iniziative di formazione dedicate al personale docente attraverso corsi specifici.

Considerando queste riflessioni, nell'anno precedente è stato avviato un processo di aggiornamento delle schede già esistenti e di integrazione con altre schede:

- 1. Schede di valutazione post-esame: mirano a indagare il livello di soddisfazione degli studenti dopo aver superato l'esame e vengono somministrate dai rappresentanti degli studenti almeno una settimana dopo il superamento della verifica di apprendimento.
- 2. Schede di valutazione delle strutture: valutano il grado di soddisfazione e l'adeguatezza delle strutture didattiche.
- 3. Schede di valutazione del tirocinio: suddivise per attività indoor ed outdoor, puntano a raccogliere le opinioni degli studenti in seguito allo svolgimento del tirocinio. Questa valutazione è prevista per tutti i CdS del DiMeV. L'obiettivo è adattare le attività previste nel tirocinio anno dopo anno, tenendo conto delle criticità e dei punti di forza, e rinnovare le convenzioni con le strutture esterne meritevoli.

Per l'A.A. 2022/2023, le modifiche apportate ai questionari esistenti si sono concentrate principalmente sul metodo di rilevazione delle opinioni degli studenti, passando da valutazioni espressive a valutazioni numeriche. Inoltre, sono state rivedute le domande presenti nelle schede, eliminando quelle poco rappresentative.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

*È stato progettato e organizzato un corso di Faculty Development ad ottobre 2023, per la formazione continua dei docenti. Il corso ha l'obiettivo di promuovere azioni volte al miglioramento della qualità della didattica universitaria e dell'apprendimento degli studenti. Inoltre, a partire dal prossimo A.A. i nuovi ricercatori assunti dovranno obbligatoriamente seguire un corso di formazione finalizzato al miglioramento della didattica.*

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

*Non esiste attualmente un programma organico per la formazione dei docenti e per il supporto all'innovazione tecnologica attivo in questo momento, ma, dall'A.A. 2022/23 è stato portato in discussione nei diversi organi del DiMeV (consiglio di Dipartimento e i diversi consigli di CdS) la necessità di introdurre un programma di formazione per i docenti attraverso la fruizione di corsi di formazione e attività seminaristica erogata da esperti del settore. Inoltre, si è proposto ed è in fase di discussione ed approvazione, l'obbligo di un corso di formazione per la didattica per i ricercatori che iniziano il loro percorso docente nel dipartimento (RTDB e RTDA).*

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

*La numerosità dei tutor è mantenuta sempre in accordo con gli indicatori riportati nel D.M. 1154/2021. Tutta la normativa nonché le modalità di selezione sono pubbliche e accessibili presso il sito web d'Ateneo all'indirizzo: <https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento/tutorato/normativa>.*

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

*Non applicabile al nostro CdS.*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

*Emergono le seguenti criticità che necessitano di un intervento di miglioramento rispetto alla dotazione di personale afferente al corso di laurea in esame:*

1. *Utilizzo del servizio di tutoraggio: dal confronto con i rappresentanti degli studenti si constata uno scarso utilizzo delle risorse messe a disposizione (studenti tutors, docenti tutors, ecc). Si è constatato che molti studenti non conoscono con esattezza tutte le figure alle quali possono rivolgersi per un appoggio sia di tipo didattico che psicologico.*
2. *Criticità nella fruizione delle lezioni. Anche se viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, in molti casi, soprattutto per le materie di base, il docente proviene da un'area disciplinare totalmente diversa da quella dell'area generale delle scienze animali, pertanto, pur erogando una didattica di qualità, questa è, sovente, non adattata alle specifiche esigenze curriculari del laureando in SA. In altri casi, l'assenza di una formazione specifica nelle tecniche di insegnamento del "ricercatore" universitario si tramuta nell'assenza di innovazione nei metodi e negli strumenti didattici. Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.*

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Indicatori ANVUR SMA L38 - 2022  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): L38 - 2022  
Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/anvur/indicatori-l38-02-04-2022.pdf/@download/file/Indicatori\\_L38\\_02\\_04\\_2022.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/anvur/indicatori-l38-02-04-2022.pdf/@download/file/Indicatori_L38_02_04_2022.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporti annuali di Riesame/SMA  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/l38/sma\\_l38\\_2021.pdf/@download/file/SMA\\_L38\\_2021.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/l38/sma_l38_2021.pdf/@download/file/SMA_L38_2021.pdf)
- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico L38 - 2018  
Breve Descrizione: rapporto di riesame ciclico corso di studio triennale in Scienze Animali e Produzioni Alimentari Dipartimento di Medicina Veterinaria anno 2018  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): L38 - 2018

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/rapporti-di-riesame-ciclico-l38/riesame-ciclico-l38.pdf/@@download/file/RIESAME%20Ciclico%20L38\\_27\\_07\\_2018.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/rapporti-di-riesame-ciclico-l38/riesame-ciclico-l38.pdf/@@download/file/RIESAME%20Ciclico%20L38_27_07_2018.pdf)

- Titolo: Verbali Incontri Parti Sociali

Breve Descrizione: Verbale della riunione con le Parti Sociali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [file:///C:/Users/Annamaria/Downloads/VERBALE%20Consult.%20Parti%20Sociali%20L38\\_2022\\_Finale-3.pdf](file:///C:/Users/Annamaria/Downloads/VERBALE%20Consult.%20Parti%20Sociali%20L38_2022_Finale-3.pdf)

- Titolo: Verbali annuale commissione paritetica della didattica

Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): RACPDS DiMeV 2022

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel\\_ann\\_cpds/racpds-dimev-2022/view](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel_ann_cpds/racpds-dimev-2022/view)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Un elemento di criticità costantemente emerso in sede di stesura del presente documento è rappresentato dalla carenza di personale amministrativo dedicato. Lo scarso turnover del personale e l'ingente impegno nelle attività di contabilità e ragioneria non permettono di dedicare sufficiente personale al supporto alla didattica.

Infatti, il CdS si avvale di quattro sole unità amministrative dedicate per la UO didattica e servizi agli studenti per i quattro CdS afferenti al DiMeV. Al di là della carenza del personale amministrativo le informazioni su tutti i servizi offerti agli studenti e al personale docente sono facilmente reperibili sul sito di Ateneo.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

L'università di Bari si è dotata di un sistema che permette di valutare i servizi erogati e questo include le amministrazioni locali di ogni dipartimento, includendo le UO didattica e i servizi di segreteria didattica. La "Carta dei Servizi" costituisce il documento di comunicazione istituzionale attraverso il quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, d'ora innanzi Università, si impegna a fornire ai propri utenti informazioni accessibili, immediate, trasparenti e complete, promuovendo la conoscenza dei servizi offerti e i relativi standard qualitativi e quantitativi. In Maniera specifica, annualmente, attraverso la piattaforma "misuriamoci" un questionario è somministrato a tutti gli utenti. Questo questionario tiene conto delle diverse tipologie di utenza (studenti, docenti, pta, ecc.). Ha lo scopo di rilevare, per ciascun servizio erogato, i punti di forza e di debolezza e, di conseguenza, attuare le opportune azioni correttive (<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/servizi-erogati/carta-servizi-standard-qualita/questionari/anteprima-questionario-misuriamoci>).

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Esiste una programmazione a livello di amministrazione centrale dei processi attribuiti alle singole Unità Operative (D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021). Nello specifico si possono reperire i processi attribuiti alla U.O. Didattica e Servizi agli Studenti sul sito del Dipartimento al seguente indirizzo:

[https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/admin/uo\\_did\\_serv\\_stud/processi-u-o-didattica-e-servizi-agli-studenti.pdf](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/Dipartimento/admin/uo_did_serv_stud/processi-u-o-didattica-e-servizi-agli-studenti.pdf)

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

L'amministrazione centrale fornisce corsi FAD (Formazione A Distanza) per l'aggiornamento costante di tutto il personale tecnico-amministrativo e organizza corsi di formazione in presenza per l'utilizzo di piattaforme informatiche.

[https://www.uniba.it/it/personale/formazione-al-personale/portlet-formazione/Pianodiformazione2020\\_2022.pdf](https://www.uniba.it/it/personale/formazione-al-personale/portlet-formazione/Pianodiformazione2020_2022.pdf)

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Il CdS dispone di tutte le strutture necessarie per le attività didattiche. La biblioteca e l'aula informatica sono disponibili durante tutto l'orario di fruizione del campus e gli orari sono pubblicati sulla pagina. Queste ultime fanno funzione anche come aula studio.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Un elemento di criticità costantemente emerso in sede di stesura del presente documento è rappresentato dalla carenza di personale amministrativo dedicato. Lo scarso turnover del personale e l'ingente impegno nelle attività di contabilità e ragioneria non permettono di dedicare sufficiente personale al supporto alla didattica. Infatti, il CdS si avvale di quattro sole unità amministrative dedicate per la UO didattica e servizi agli studenti per i quattro corsi di studi afferenti al dipartimento. Al di là della carenza del personale amministrativo le informazioni su tutti i servizi offerti agli studenti e al personale docente sono facilmente reperibili sul sito di Ateneo. Non si rilevano altre criticità.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La raccolta delle firme di frequenza da parte del docente durante il corso di insegnamento è un'operazione essenziale per certificare l'attività dello studente. Tuttavia, la modalità tradizionalmente usata provoca un aggravio di lavoro sia per il docente che deve quotidianamente verificare le frequenze, sia per il personale amministrativo che deve, alla fine del corso certificare e depositare le firme nella documentazione ufficiale. L'adozione di strumenti digitali sarebbe auspicabile e da proporre come miglioria.

La piattaforma web ovvero il sito web del dipartimento, con il quale è possibile fruire dei servizi dell'ateneo non riscontra molto gradimento da parte dei docenti e degli studenti. In particolare, si lamenta la difficoltà di personalizzare alcuni campi, in particolare quelli relativi alla segreteria elettronica

### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

<b>Obiettivo n. 1</b>	D.CDS.3/n./RC-2023: firme di frequenza
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere  La raccolta delle firme di frequenza attraverso il metodo comunemente utilizzato (foglio cartaceo sul quale lo studente appone una firma) rallenta le lezioni, costringe il docente ad un notevole impegno di monitoraggio e il personale amministrativo in un tedioso processo di verifica e certificazione.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)  Raccolta delle firme di frequenza attraverso applicazione informatica.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

	<i>Almeno 3 corsi di insegnamento digitalizzati entro 2025. Firme di frequenze archiviate entro massimo 1 settimana dalla fine del corso.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>  <i>Docente responsabile della materia, responsabile informatico, incaricato CdS.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>  <i>Applicazione informatica opensource o di altro tipo.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>  <i>Prova pilota di almeno 3 corsi entro 2025. Messa a regime entro 2027.</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.3/n./RC-2023: Utilizzo del servizio di tutoraggio</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>  <i>Scarso utilizzo delle risorse messe a disposizione degli studenti come tutors di vario livello.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  <i>Azione di diffusione più efficace attraverso strumenti digitali. Si propone apporre dei codici QR nelle bacheche che rimandino alla scheda del tutor e alle sue mansioni.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  <i>Bachecca con primi QR pilota entro 2024.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>  <i>Docente incaricato dal CdS e rappresentanti degli studenti.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>  <i>Pagina web dedicata.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>  <i>1 anno</i>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.3/n./RC-2023: miglioramento della didattica</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>  <i>Si potrebbe migliorare l'incorporazione di metodi didattici innovativi e acquisire una maggiore expertise delle metodologie di insegnamento per le materie scientifiche. Alcuni corsi di aggiornamento offerti dall'ateneo potrebbero essere resi più specifici e adeguati alle necessità particolari del nostro corso di studio.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  <i>Incentivare e monitorare la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e</i>

	<p><i>indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p><i>Almeno un seminario svolto da parte di un esperto di didattica entro fine 2024.</i></p>
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p><i>Coordinatore CdS, docente incaricato, delegato Didattica.</i></p>
<b>Risorse necessarie</b>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p><i>Risorse per lo spostamento dell'esperto.</i></p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p><i>1 anno</i></p>

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

**D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il CdS dedica periodicamente attività finalizzate alla revisione dei percorsi didattici, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione degli orari delle lezioni. In particolare, la redazione del Rapporto di Riesame SAQD, della Scheda di Monitoraggio Annuale e della Scheda Unica Annuale rappresentano l'occasione per esaminare i vari aspetti organizzativi del CdS e, nel caso di criticità, per la risoluzione dei problemi con azioni correttive opportune.

Il CdS garantisce un aggiornamento costante dell'offerta formativa, soprattutto dei contenuti disciplinari, anche in relazione al successivo Dottorato di Ricerca. I dati di ingresso e di carriera sono monitorati attraverso l'analisi degli indicatori AVA, anche con un confronto con i dati nazionali e di area geografica. Inoltre, di recente l'Ateneo ha messo a disposizione una piattaforma online (Cruscotto della Didattica), che fornisce informazioni sempre aggiornate sulla performance degli studenti (numero e tempistica degli esami superati). Per l'analisi degli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine si è continuato a usare i dati AlmaLaurea.

Dall'ultimo riesame i principali mutamenti possono essere

- 1-Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, anche grazie alla rielaborazione delle schede di valutazione della didattica somministrate dal Dipartimento. In questo nuovo sistema è valutata l'opinione dello studente sia per quanto riguarda l'insegnamento, sia per le modalità di svolgimento dell'esame che per l'orientamento post-laurea. Tendenze e problemi generali sono infine analizzati in sede di CdS o di Consiglio di Dipartimento o nei casi in cui si richieda un intervento sulle modalità di esecuzione delle materie, si richiede il parere della commissione paritetica della didattica.
- 2-Il monitoraggio continuo è garantito dal CdS che periodicamente durante l'anno si riunisce per la routine amministrativa ma anche per affrontare eventuali criticità sorte in ambito accademico. I problemi possono essere sollevati direttamente dal docente che li comunica al coordinatore di corso di studio o dai rappresentanti degli studenti.
- 3-Istituzione di un gruppo di lavoro per analizzare le problematiche relative alla scarsa internazionalizzazione
- 4-Nella formazione del presente gruppo di lavoro per la stesura del report del riesame, oltre a tre docenti del dipartimento (Prof. Annamaria Pratelli, coordinatore del CdS; Prof. Aldo Corriero e Prof. Vincenzo Landi) sono stati coinvolti due studenti del I e del II anno, dei quali uno appartenente al corpo dei rappresentati, e un Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	Modifica del regolamento di tirocinio: monitoraggio
<b>Azioni intraprese</b>	Nel corso del CDS del 16/03/2023 si approva il nuovo regolamento del tirocinio che oltre ad una modifica delle propedeuticità e del numero di crediti necessari per l'accesso (vengono ridotti e si consente per alcune materie la sola frequenza e non l'ottenimento dei CFU). Relativamente al monitoraggio, si introduce anche un formulario di valutazione dell'opinione degli studenti, sia per valutare l'organizzazione dello stesso che per valutare le sedi aziendali scelte.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	È stato nominato un coordinatore (Prof. Maggiolino) e il nuovo regolamento è stato definitivamente messo a regime dal secondo semestre dell'A.A. 2022/2023.
<b>Azione Correttiva n. 2</b>	Modifica delle schede di valutazione
<b>Azioni intraprese</b>	La commissione paritetica ha modificato nel corso dell'2022 le schede di valutazione introducendo anche delle schede post-esame per garantire una più corretta valutazione delle materie, del personale docente e delle modalità di esame.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Le nuove schede sono a regime dal I semestre dell'A.A. 2022/2023.

**D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

#### Contributo dei docenti e degli studenti

Le mansioni di revisione dei percorsi, coordinamento delle attività didattiche, gestione degli orari e pianificazione degli esami e del supporto agli studenti sono compiute dai membri del corpo docente del CdS. Un Gruppo di Riesame ha la responsabilità di esaminare periodicamente le problematiche emerse e le loro radici. Sia i docenti che gli studenti e il personale di supporto possono facilmente condividere le loro osservazioni e proposte di miglioramento, attraverso comunicazioni dirette al Coordinatore? CdS o interagendo con i singoli docenti, il Consiglio di CdS, il Consiglio di Dipartimento e la CPDS. Le opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, unitamente alle proposte e ai suggerimenti della CPDS e di altri organi di assicurazione della qualità, sono esaminate come parte della periodica valutazione e revisione del CdS. Questo processo mira a riconoscere le criticità e a identificare azioni correttive e di miglioramento. I risultati di queste valutazioni, insieme alle proposte e ai suggerimenti ritenuti realizzabili, sono discussi nel Consiglio di CdS. Sul sito web del CdS è presente una sezione dettagliata sull'organizzazione, inclusi i riferimenti alle Sub-Commissioni del CdS. Nel portale web del DiMeV sono forniti i contatti dei docenti a cui gli studenti possono rivolgersi per segnalare eventuali problemi o reclami. Attraverso la sezione relativa al corso di laurea, gli studenti possono accedere alle informazioni più aggiornate sui referenti amministrativi e accademici. Le comunicazioni ufficiali agli studenti vengono gestite dalla segreteria didattica o tramite i rappresentanti degli studenti. L'utilizzo di chat come Whatsapp è diventato essenziale per le comunicazioni informali tra docenti e studenti. Infine, i singoli docenti si assicurano di tenere aggiornate le informazioni di contatto attraverso le loro pagine web personali e informano prontamente gli studenti su eventuali problemi relativi alla didattica o variazioni nel calendario degli esami, ricevendo apprezzamenti positivi dagli studenti per la loro disponibilità e l'efficacia dei canali e delle strategie di comunicazione implementate.

#### Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Attraverso l'annuale incontro con le parti sociali, si mira a identificare e comprendere le sfide che i laureati in L38 (e anche LM86) affrontano nell'ingresso nel mondo del lavoro, coinvolgendo varie realtà produttive della regione. Inoltre, la collaborazione attiva con la Federazione Italiana Laureati in Produzione Animale (FIDSPA) ha permesso di organizzare due "career day", eventi in cui gli studenti hanno l'opportunità di conoscere aziende attive nel settore delle scienze animali e di partecipare a colloqui di lavoro. Questa iniziativa risulta preziosa sia per gli studenti in procinto di conseguire la laurea, offrendo una panoramica sulle possibili prospettive lavorative, sia per tutti gli studenti, poiché consente loro di acquisire esperienza attraverso colloqui diretti con aziende del settore.

#### Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS si impegna a garantire un'offerta formativa sempre aggiornata e all'avanguardia, attraverso attività di riesame e monitoraggio i cui risultati vengono discussi all'interno del consiglio di CdS. Nel corso degli ultimi tre anni, sono state affrontate diverse criticità, tra cui sovrapposizioni o organizzazione non ottimale delle materie, specialmente nel primo anno, e un eccessivo carico didattico orientato verso la didattica frontale. La partecipazione degli studenti al Gruppo di Riesame e le discussioni successive in commissione paritetica della didattica assicurano l'implementazione delle proposte di miglioramento provenienti da docenti, studenti e personale di supporto, previa valutazione della loro fattibilità e plausibilità.

Tuttavia, è evidente la mancanza di un processo sistematico di analisi dei questionari riguardanti le opinioni degli studenti e di un sistema di valutazione delle opinioni sulle strutture del dipartimento. Un ulteriore miglioramento futuro potrebbe includere un monitoraggio più approfondito della fase post-laurea, sia attraverso l'utilizzo dei dati di Almalaurea che tramite i dati forniti dalla FIDSPA a livello nazionale.

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Valutazione corso di laurea l38 Almalaurea

Breve Descrizione: scheda di valutazione post-laurea degli studenti per l'area Sanitaria e Agro-Veterinaria, gruppo disciplinare: Agrario-Forestale e Veterinario, classe di laurea: Scienze Zootecniche e TECNOLOGIE delle Produzioni Animali (L-38, 40).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1005&gruppo=13&livello=1&area4=3&pa=70002&classe=10040&postcorso=0720106203800003&isstella=0&isstella=0&presui=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>
- Titolo: Indicatori ANVUR SMA L38 - 2022

Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): L38 - 2022

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/anvur/indicatori-l38-02-04-2022.pdf/@@download/file/Indicatori\\_L38\\_02\\_04\\_2022.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/anvur/indicatori-l38-02-04-2022.pdf/@@download/file/Indicatori_L38_02_04_2022.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporti annuali di Riesame/SMA

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): LM38 - 2021

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/l38/sma\\_l38\\_2021.pdf/@@download/file/SMA\\_L38\\_2021.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/l38/sma_l38_2021.pdf/@@download/file/SMA_L38_2021.pdf)
- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico L38 - 2018

Breve Descrizione: rapporto di riesame ciclico corso di studio triennale in scienze animali e produzioni alimentari dipartimento di medicina veterinaria anno 2018.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/rapporti-di-riesame-ciclico-l38/riesame-ciclico-l38.pdf/@@download/file/RIESAME%20Ciclico%20L38\\_27\\_07\\_2018.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/rapporti-di-riesame-ciclico-l38/riesame-ciclico-l38.pdf/@@download/file/RIESAME%20Ciclico%20L38_27_07_2018.pdf)

- Titolo: Verbali Incontri Parti Sociali

Breve Descrizione: Verbale della riunione tenutasi con le parti sociali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/verbali-incontri-parti-sociali/verbale-consult-parti-sociali-l38-2022-finale.pdf/@@download/file/VERBALE%20Consult.%20Parti%20Sociali%20L38\\_2022\\_Finale.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/verbali-incontri-parti-sociali/verbale-consult-parti-sociali-l38-2022-finale.pdf/@@download/file/VERBALE%20Consult.%20Parti%20Sociali%20L38_2022_Finale.pdf)

- Titolo: Verbali annuale commissione paritetica della didattica

Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): RACPDS DiMeV 2022

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel\\_ann\\_cpds/racpds-dimev-2022/view](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel_ann_cpds/racpds-dimev-2022/view)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

*Durante i tre anni dall'avvio del CdS in SA, sono state organizzate riunioni annuali con le parti interessate. Durante queste riunioni, viene redatto un verbale che è consultabile online sulla pagina web del DiMeV. Tra i partecipanti a queste riunioni figurano aziende private operanti nel settore dell'allevamento, aziende coinvolte nella trasformazione e vendita di alimenti come mattatoi e caseifici, aziende dedite alla vendita al pubblico con focus sulla certificazione, logistica e marketing, nonché rappresentanti dell'Ordine provinciale degli Agronomi e forestali. Con frequenza semestrale, salvo eccezioni dovute alla pandemia, si organizza un evento di incontri con le imprese in formato "career day". Durante l'ultimo evento, tenutosi a giugno 2022, diverse aziende hanno presentato il proprio settore produttivo e le caratteristiche aziendali, illustrando le opportunità di inserimento per i laureati in Scienze animali. Nella seconda parte dell'evento, gli studenti in procinto di laurearsi o già laureati hanno avuto l'opportunità di colloquiare con le aziende e presentare il proprio curriculum. Questo momento è fondamentale anche per valutare le risposte delle aziende, che possono condividere le proprie opinioni in seguito ai colloqui. Tuttavia, al momento non esiste un piano organico o non è istituite nessuna commissione per la raccolta sistematica dei dati generati in questi eventi o tramite altri strumenti, come ad esempio attraverso una collaborazione più attiva con la Federazione Italiana dei laureati in Produzione Animale (FIDSPA).*

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

*La pianificazione degli orari e la gestione delle sessioni d'esame sono accuratamente curate dal corpo docente con il supporto dell'unità di personale tecnico-amministrativo precedentemente menzionata. Le proposte sviluppate vengono successivamente presentate e discusse in modo collaborativo presso il Consiglio di CdS. Si dedica particolare attenzione a creare orari ben strutturati, minimizzando sovrapposizioni tra gli insegnamenti opzionali all'interno di aree tematiche omogenee e a garantire una distribuzione uniforme degli esami durante le diverse sessioni. Sono istituiti canali di comunicazione che consentono ai docenti, agli studenti e al personale di supporto di condividere agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Questi canali includono rappresentanze nel CdS e modalità informali come la possibilità di inviare direttamente messaggi e-mail al coordinatore del corso o ai rappresentanti degli studenti, nonché il contatto diretto con il coordinatore o la segreteria didattica. Grazie al numero contenuto di studenti, si promuove un'interazione diretta con ciascuno di essi. Inoltre, questi canali sono utilizzati per gestire eventuali reclami degli studenti.*

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?

*Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Le opinioni espresse dagli studenti, dai laureandi e dai laureati raccolte mediante schede di valutazione di Ateneo ed interne (di Dipartimento) vengono attentamente esaminate e considerate nel processo di monitoraggio annuale, contribuendo a formulare la scheda di valutazione. Le valutazioni complessive della CPDS degli altri organi responsabili della qualità (AQ) sono valorizzate e discusse nel consiglio di CdS, dando loro rilevanza e visibilità. Questi risultati vengono naturalmente condivisi con gli studenti dai loro rappresentanti nel CdS.*

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

*Considerato che al DiMeV afferiscono 2 CdS di Laurea Magistrale (LM42 e LM86) e 2 CdS di primo livello (SA e Scienze delle Produzioni e delle Risorse del mare), il numero di studenti non è elevato come in altri contesti e questo permette un contatto diretto con gli studenti o con l'intermediazione dei rappresentanti.*

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

*Punti di criticità e miglioramento emersi dalla trattazione:*

*1. Mancanza di Raccolta Sistemática dei dati: Non è presente un piano organico o una commissione dedicata per la raccolta sistemática dei dati generati dagli eventi, incontri ed altre opportunità, rendendo difficile l'analisi approfondita e l'identificazione di tendenze e aree di miglioramento.*

*2. Valutazione e Risoluzione delle Osservazioni: Non è chiaro se il CdS prende in modo efficace in carico le osservazioni e le proposte di miglioramento presentate da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, né se venga valutata la plausibilità e la realizzabilità di queste proposte.*

*3. Processo di Valutazione degli Esiti delle Rilevazioni: Non è indicato come vengono effettivamente analizzati e considerati gli esiti delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti, laureandi e laureati nel processo di monitoraggio annuale. Inoltre, non è chiaro se queste informazioni abbiano un impatto tangibile sul miglioramento del corso.*

*4. Procedure per la Gestione dei Reclami: Non esiste un percorso o una procedura specifica per gestire i reclami. La risoluzione in via informale di questi eventi risulta in un'assenza di procedure chiare e facilmente accessibili per gestire i reclami degli studenti e come questi vengano effettivamente affrontati e risolti.*

*In generale, si suggerisce di:*

*- Implementare un piano sistemático per la raccolta e l'analisi dei dati generati dagli eventi, e dagli attori del settore produttivo al fine di identificare aree di miglioramento, attraverso una discussione nella sede del CdS.*

*- Garantire una valutazione attenta e tempestiva delle osservazioni e delle proposte di miglioramento presentate da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.*

*- Garantire procedure per la raccolta di dati, report e il monitoraggio delle azioni intraprese al fine di valutare l'effettività o di implementare soluzioni diverse.*

*- Assicurare che i risultati delle rilevazioni siano attentamente valutati e che abbiano un impatto tangibile sulle decisioni di miglioramento del corso.*

*- Implementare procedure chiare e accessibili per la gestione dei reclami degli studenti, garantendo una risposta adeguata e tempestiva a eventuali criticità emergenti.*

#### D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Valutazione corso di laurea l38 Almalaurea

Breve Descrizione: scheda di valutazione post-laurea degli studenti per l'area Sanitaria e Agro-Veterinaria, gruppo disciplinare: Agrario-Forestale e Veterinario, classe di laurea: scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali (L-38, 40).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.)

Upload / Link del documento: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1005&gruppo=13&livello=1&area4=3&pa=70002&classe=10040&postcorso=0720106203800003&isstella=0&isstella=0&presiu=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

- Titolo: Rapporti annuali di Riesame/SMA

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/l38/sma\\_l38\\_2021.pdf/@download/file/SMA\\_L38\\_2021.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/composizione-organi/gruppo-di-riesame/l38/sma_l38_2021.pdf/@download/file/SMA_L38_2021.pdf)

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico L38 - 2018

Breve Descrizione: rapporto di riesame ciclico corso di studio triennale in scienze animali e produzioni alimentari dipartimento di medicina veterinaria anno 2018

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): L38 - 2018

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/rapporti-di-riesame-ciclico-l38/riesame-ciclico-l38.pdf/@@download/file/RIESAME%20Ciclico%20L38\\_27\\_07\\_2018.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/rapporti-di-riesame-ciclico-l38/riesame-ciclico-l38.pdf/@@download/file/RIESAME%20Ciclico%20L38_27_07_2018.pdf)

- Titolo: Verbalì Incontri Parti Sociali

Breve Descrizione: Verbale della riunione tenutasi con le parti sociali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/verbalì-incontri-parti-sociali/verbale-consult-parti-sociali-l38-2022-finale.pdf/@@download/file/VERBALE%20Consult.%20Parti%20Sociali%20L38\\_2022\\_Finale.pdf](https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-scienze-animali/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/verbalì-incontri-parti-sociali/verbale-consult-parti-sociali-l38-2022-finale.pdf/@@download/file/VERBALE%20Consult.%20Parti%20Sociali%20L38_2022_Finale.pdf)

- Titolo: Verbalì annuale commissione paritetica della didattica

Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): RACPDS DiMeV 2022

Upload / Link del documento: [https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel\\_ann\\_cpds/racpds-dimev-2022/view](https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/quality-assurance/rel_ann_cpds/racpds-dimev-2022/view)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Non sono presenti attività collegiali e strutturate relativamente all'apprendimento e ai metodi di insegnamento. La verifica è attuata è svolta da ciascun docente relativamente alla propria materia. In sede di consiglio di CdS si discute in generale dell'andamento delle performance accademiche degli studenti anche in elazione alle schede di valutazione degli insegnamenti. Rispetto all'organizzazione degli insegnanti sia dal punto di vista degli orari e dell'utilizzazione degli spazi è svolta dal coordinatore del Corso di Laurea in sinergia con il coordinatore della commissione paritetica della didattica e dei coordinatori degli altri corsi afferenti al DiMeV.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

La qualità scientifica degli insegnamenti erogati dai docenti è garantita dall'alto standard scientifico che da sempre il dipartimento si prefigge come obiettivo. Il Dipartimento si situa terzo in classifica per qualità dei prodotti della ricerca, nell'elenco di 30 Dipartimenti di dimensioni medie a livello nazionale ([https://www.anvur.it/rapporto-2016/files/Area07/VQR2011-2014\\_Area07\\_Tabelle.pdf](https://www.anvur.it/rapporto-2016/files/Area07/VQR2011-2014_Area07_Tabelle.pdf)) con il 77,65% dei prodotti nella classe "eccellente ed elevato". Nel bando per il finanziamento per i dipartimenti di eccellenza indetto dal MIUR in base ai parametri ANVUR (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), per la tornata 2018 -2022 il DIMEV è risultato vincitore e primo nella classifica tra i 10 atenei assegnatari nel settore 07 (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/programmazione-e-finanziamenti/dipartimenti-di-eccellenza/DdE2018-2022>). Il DBBB è stato ammesso alla selezione ([https://www.istruzione.it/archivio/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/c0b027de-850c-444a-80d9-cad48bf31dcb/ELENCO\\_DIP\\_ECCELLENZA.pdf](https://www.istruzione.it/archivio/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/c0b027de-850c-444a-80d9-cad48bf31dcb/ELENCO_DIP_ECCELLENZA.pdf)) con un punteggio di 91,5, e al di sopra della media nazionale per i settori 05 e 07.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Al momento attuale, il numero di laureati iscritti al corso di laurea in Scienze animali è limitato, poiché la maggioranza degli studenti che ha conseguito la laurea nei tre anni precedenti era iscritta al precedente ordinamento (SAPA). Pertanto, al momento non è possibile fornire dati dettagliati su questo aspetto. Tuttavia, il Consiglio di CdS sta attivamente monitorando l'evoluzione dei dati riguardanti l'inserimento professionale degli studenti laureati. Questo monitoraggio

avviene attraverso l'analisi dei dati forniti da AlmaLaurea e tramite un questionario specifico progettato per raccogliere informazioni sui percorsi lavorativi degli studenti laureati, il quale viene distribuito tra gli ex studenti.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

I dati non sono ancora significativi per le stesse ragioni citate al punto precedente. Tuttavia, dall'A.A. 2022/2023 è stata fortemente ampliata l'offerta delle aziende dove effettuare il tirocinio ed è ripresa l'attività di visite presso realtà produttive nell'ambito delle attività di esercitazione dei vari insegnamenti.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Non esiste un sistema organico di definizione ed attuazione ma le criticità che emergono dal sistema AQ vengono discusse in sede del Consiglio di CdS ed eventuali azioni pianificate sentito il parere della commissione paritetica e in concerto con il consiglio di Dipartimento.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

1. **Aggiornamento dell'Offerta Formativa:** La garanzia di un'offerta formativa aggiornata potrebbe essere più esplicitamente descritta, evidenziando il coinvolgimento di docenti nell'aggiornamento dei programmi in relazione ai progressi scientifici e tecnologici.
2. **Monitoraggio dei Percorsi di Studio e Risultati degli Studenti:** La necessità di un monitoraggio più approfondito dei percorsi di studio, dei risultati delle verifiche e delle prove finali per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Inoltre, l'analisi degli esiti occupazionali dei laureati richiede un maggiore sviluppo per ottenere dati significativi.
3. **Aumento Opportunità Occupazionali:** Esigenza di implementare interventi mirati per accrescere le opportunità occupazionali dei laureati, quali l'attivazione di tirocini, contratti di apprendistato, stage e interventi di orientamento al lavoro.
4. **Definizione e Attuazione di Azioni di Miglioramento:** Manca un sistema organico di definizione e attuazione di azioni di miglioramento basate sulle analisi e le proposte provenienti dai diversi attori del sistema di assicurazione della qualità (AQ). Si suggerisce di implementare un processo strutturato e sistematico di raccolta delle proposte di miglioramento e valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

#### D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n./RC-2023: Mancanza di Raccolta Sistemática dei dati</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere  Non è presente un piano organico o una commissione dedicata per la raccolta sistematica dei dati generati dagli eventi, incontri ed altre opportunità, rendendo difficile l'analisi approfondita e l'identificazione di tendenze e aree di miglioramento.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)  Mettere a regime un sistema, attraverso una commissione ad hoc e procedure appropriate, per la raccolta di dati relativi al post-laurea, con particolare riferimento a quelli reperibili da AlmaLaurea, Fidspa ma anche attraverso questionari ad hoc erogabili dal CDS.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)  Verbali della commissione per il monitoraggio dei dati
<b>Responsabilità</b>	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato

	<i>Componenti del CdS</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
	<i>Statistiche studenti post-laurea, questionari ad hoc</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>
	<i>Definizione delle strategie e del workflow entro 1 anno</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.4/n./RC-2023: Definizione e Attuazione di Azioni di Miglioramento</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>  <i>Manca un sistema organico di definizione e attuazione di azioni di miglioramento basate sulle analisi e le proposte provenienti dai diversi attori del sistema di assicurazione della qualità (AQ). Si suggerisce di implementare un processo strutturato e sistematico di raccolta delle proposte di miglioramento e valutare l'efficacia delle azioni intraprese.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>  <i>Definire un processo strutturato per la valutazione e la risoluzione delle osservazioni e delle proposte di miglioramento presentate da docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Creare una commissione per valutare la plausibilità e la realizzabilità delle proposte. In questo modo si possono stabilire degli obiettivi specifici e i tempi necessari per la loro risoluzione/implementazione. Ad esempio, da un'analisi delle schede di valutazione degli studenti sia durante il corso sia post-laurea è possibile estrapolare punti di riflessione che possono tradursi in azioni di miglioramento. È però essenziale, definire degli indicatori per verificare l'utilizzo pratico di queste informazioni.</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>  <i>Definizione del processo di valutazione e/o creazione della commissione.</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>  <i>Il coordinatore del CdS e il CdS stesso avranno il compito di definire il processo e creare la commissione.</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>  <i>Tempo e impegno del coordinatore del CdS e dei membri del CdS, risorse per la creazione della commissione.</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>  <i>Definizione della procedura entro 2 anni.</i>

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

### Commento indicatori ottobre 2022 (SMA 2021)

- ic02** (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) – **Situazione:** questo parametro vede un calo nel 2021, anche rispetto alla media geografica e nazionale. **Criticità:** Il parametro presenta elementi di criticità che hanno richiesto interventi migliorativi. **Azioni di miglioramento:** per favorire la laurea entro la durata normale del CdS sono state attuate, o sono in programma di attuazione, alcune azioni, tra cui: modifica ordinamentale, migliore coordinamento della progettazione dei programmi degli insegnamenti con più moduli, modifica del regolamento di tirocinio, ottimizzazione della calendarizzazione degli insegnamenti del I anno, variazione delle schede valutazione didattica, istituzione di una piattaforma web per archiviazione materiale didattico, inserimento di un'ora di attività didattica interattiva per ogni CFU di didattica erogata, l'armonizzazione e unificazione programmi didattici tra discipline dello stesso esame.
- ic13** (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) – **Situazione:** le percentuali relative a questo indicatore mostrano che gli studenti iscritti al CdS hanno conseguito un numero maggiore di CFU al I anno rispetto agli anni passati, evidenziando un trend positivo. È interessante osservare che negli altri due gruppi di confronto (media geografica e nazionale) il trend è negativo. **Criticità:** nessuna. **Azioni di miglioramento:** nessuna.
- ic14** (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS) – **Situazione:** questo parametro si mantiene più o meno stabile dopo aver registrato un incremento nel 2019. **Criticità:** nessuna. **Azioni di miglioramento:** nessuna.
- ic16bis** (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) – **Situazione:** questo indicatore mostra un trend in netto e continuo miglioramento. **Criticità:** nessuna. **Azioni di miglioramento:** nessuna.
- ic17** (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) – **Situazione:** questo indicatore è sempre basso e nel 2020 mostra un ulteriore riduzione. Il valore è inferiore anche rispetto agli altri due gruppi di confronto (media geografica e nazionale). **Criticità:** trend negativo negli anni. **Azioni di miglioramento:** le azioni di miglioramento intraprese e da intraprendere sono le stesse enunciate al punto ic02.

6. **iC19** (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) – **Situazione:** questo indicatore si mantiene piuttosto stabile negli anni, con qualche oscillazione. Nel 2021 il rapporto è in leggero calo. **Criticità:** numero di ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato. **Azioni di miglioramento:** incremento del numero dei docenti che afferiscono al CdS.
7. **iC22** (Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) – **Situazione:** questo indicatore è negli anni sempre piuttosto basso. Un leggero incremento è registrato nel 2020, ma a fronte di una riduzione del numero di studenti immatricolati. **Criticità:** basso numero di laureati entro la durata normale del CdS. **Azioni di miglioramento:** alcune delle azioni di miglioramento intraprese e da intraprendere sono le stesse enunciate al punto iC02.
8. **iC27** (rapporto tra studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per ore di docenza). **Situazione:** questo parametro vede una decrescita, passando dal 33.2% del 2018 al 17.8% del 2020. Il trend favorevole è sostanzialmente legato ad un deciso incremento del numero di docenti a fronte di un numero di iscritti stabile. **Criticità:** nessuna. **Azioni di miglioramento:** nessuna
9. **iC28** (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per ore di docenza). **Situazione:** nei 5 anni di osservazione il parametro presenta una decrescita ancora più accentuata rispetto a iC27, passando dal 53.3% del 2016 al 29.1% nel 2020. **Criticità:** nessuna. **Azioni di miglioramento:** nessuna.

La percentuale di iscritti inattivi e la percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi non vengono considerati poiché il CdS in Scienze Animali non è un corso online.